



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

«Art» «Titolo»
«Cognome» «Nome»
Consigliere Comunale
«indirizzo»
«Città»

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e degli Enti Locali

Alla Prefettura

.....

Al Sig Sindaco

trasmessa via email

Comunico di avere convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I^a convocazione nella consueta sala delle adunanze dell'ex Caserma La Masa, per il giorno 16.10.2018, alle ore 18,00 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Interrogazione urgente "Trattamento e costi relativi alla biostabilizzazione dei rifiuti" presentata dal Consigliere Comunale Galio.
3. Problematica lavoratori Blutec e Indotto zona industriale del Comune di Termini Imerese.
4. Approvazione verbale delle precedenti sedute consiliari del 10, 11, 23 luglio, 7, 17 agosto, 21 e 25 settembre 2018.
5. Nuovo Regolamento dei beni sequestrati e confiscati alla mafia.
6. Autorizzazione vendita a trattativa privata dell'unità immobiliare di proprietà comunale, sita in Termini Imerese nella via Monachelle n. 423 distinta in catasto al foglio di mappa n. 15 part. N.701 sub n.1, all'attuale conduttore Sig. D'Amato Liberto.
7. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dal provvedimento di liquidazione in favore del CTU Dr. Maria Rosa Battaglia reso nella controversia Movimento e Postura c/ Comune di Termini Imerese – R.G. n. 225/2015 del Tribunale di Termini Imerese.
8. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 130/2018 emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio promosso da D'India Rosa c/ Comune di Termini Imerese

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Anna Amoroso

Si ricorda che in conformità al combinato disposto dall'art.58 della L.R. n.9 del 06.03.1986 e dell'art.21 della L.R. 21.09.1993, n. 26, e conformemente alle previsioni del vigente Statuto comunale, l'eventuale mancanza del numero legale, riferita alla seduta come sopra fissata, comporta la sospensione di un'ora della stessa e, qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo alla stessa ora e negli stessi locali col medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione.

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2018 il giorno _____ del mese ottobre il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere notificato il presente avviso al Consigliere Comunale Sig. "Nome" "Cognome" "Indirizzo 1" mediante consegna a mani _____ quale _____ come mi ha dichiarato Il Messo Comunale



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Prot. n. lì 10/10/2018

Oggetto: Integrazione ordine del giorno del Consiglio Comunale del 16/10/2018.

«Art» «Titolo»
«Cognome» «Nome»
Consigliere Comunale
«indirizzo»
«Città»

Al Segretario Generale
trasmessa via email

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e degli Enti Locali
trasmessa via email

Alla Prefettura
trasmessa via email

Al Sindaco
trasmessa via email

Si comunica che l'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per giorno 16/10/2018, alle ore 18,00, in seduta ordinaria di I convocazione, viene integrato al punto 3 con il seguente argomento, con slittamento degli altri punti all'ordine del giorno:

3- Interrogazione "Gran Hotel delle Terme" presentata dai Consiglieri Comunali Di Lisi e Taravella.

Si ricorda che in conformità al combinato disposto dall'art. 58 della L. R. n. 9 del 06.03.1986 e dall'art. 21 della L.R. 21.09.1993, n. 26, e conformemente alle previsioni del vigente Statuto comunale, l'eventuale mancanza del numero legale, riferita alla seduta come sopra fissata, comporta la sospensione di un'ora della stessa e, qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo alla stessa ora e negli stessi locali col medesimo O. d. G. e senza ulteriore avviso di convocazione.

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Anna Amoroso

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2018 il giorno _____ del mese ottobre sottoscritto Messo Comunale dichiaro di avere notificato il presente avviso al Consigliere Comunale Sig. "Nome" "Cognome" "Indirizzo 1" mediante consegna a mani _____ quale _____ come mi ha dichiarato
Il Messo Comunale

COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
Protocollo N.0047516/2018 del 10/10/2018

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 16 ottobre 2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Avete già firmato, se non l'avete fatto vi prego di farlo.

Buonasera a tutti.

Iniziamo a fare l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, presente; Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, assente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, assente; Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlini Claudio, al momento assente; Minasola Lelio, presente; Rodriguez Marcella, presente; Speciale Michele, presente; Taravella Vincenzo, presente; Terranova Maria, presente.

Constatato il numero legale dichiaro aperta la seduta, nominando come scrutatori della maggioranza il Consigliere Bellavia e il Consigliere Chiara, della minoranza il Consigliere Terranova.

Aprirei subito la fase delle "comunicazioni" con una buona notizia, lo scorso Consiglio comunale avevamo dibattuto tanto sul tema dei lavoratori dell'ex indotto, i 21 lavoratori dell'ex indotto, è arrivata la notizia - una bellissima comunicazione - che con il "decreto semplificazione" ai 21 operai dell'indotto FIAT è stata riconosciuta la mobilità in deroga.

Inizierei con questa ottima notizia e con questo sostegno alle famiglie gioiamo sia insieme ai lavoratori che alle loro famiglie, in quanto era veramente una discriminazione senza senso e un'ingiustizia a tutti gli effetti.

È aperta la fase delle comunicazioni.

È entrato il Consigliere D'Amico, attestiamo la presenza.

Prego, Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Presidente, ho necessità di fare le mie comunicazioni alla presenza del Sindaco, perché il mio intervento è rivolto a lui non farò l'intervento fino a quando non arriverà il Sindaco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Sinceramente non so, il Sindaco è stato invitato e non so dov'è, spero che arrivi in tempo ma sicuramente andremo avanti con i lavori, al di là del fatto che venga il Sindaco o meno. Senza il Sindaco non ci sono comunicazioni, possiamo andare avanti con i lavori, il primo punto posto all'ordine del giorno.
Prego, Consigliere Rodriguez.

IL CONSIGLIERE RODRIGUEZ: Vi comunico che ufficialmente dal 15 di ottobre non faccio più parte del gruppo consiliare Fratelli d'Italia, rendendomi conseguentemente indipendente all'interno del Consiglio comunale di Termini. Vi comunico, altresì, che aderisco al partito della Lega e che se un giorno dovesse esserci un gruppo consiliare sarò felice di farne parte; detto questo voglio aggiungere un'altra cosa: voglio ringraziare il mio amico Giuseppe con cui ho condiviso un anno abbastanza importante e pieno, tutto il direttivo del partito, inoltre voglio essere la prima qui stasera a fargli gli auguri per il nuovo incarico, per quello che lo aspetta da questo momento in poi.
Nonostante le nostre strade si siano divise politicamente, quello che è la stima, l'affetto, l'amicizia va al di là e a prescindere da tutti quelli che sono i colori politici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Rodriguez. Ci accostiamo anche noi ai complimenti con il Consigliere Di Blasi, questo sta proprio ad indicare la libertà ognuno di poter svolgere, così come meglio crede, il proprio servizio per la comunità senza colore politico ma all'interno di quel che uno si riconosce.

Prego, Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie, Presidente.

Farò ugualmente l'intervento ma più che altro per rispetto anche dei lavoratori del Grand Hotel delle Terme che sono intervenuti, che sono presenti tra il pubblico.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: A tal fine c'è un'interrogazione Grand Hotel delle Terme, presentato dai Consiglieri comunali e Di Lisi e Taravella.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Intervengo nelle interrogazioni gli altri poi la comunicazione la mia è abbastanza generale, devo dire, perché è una comunicazione la mia di malessere Presidente, perché sono passati - e per questo volevo la presenza del Sindaco - 475 giorni dalla proclamazione del Sindaco Francesco Giunta, primo cittadino di questa città, poco meno dall'insediamento di questo Consiglio comunale sono stati 475 giorni di nulla, Presidente, di nulla più assoluto.

Ormai devo dire mi sono stancata anche perfino di condurre il mio ruolo di opposizione, perché dove non esiste maggioranza non può esistere neanche opposizione, devo dire che questo Consiglio comunale ha avuto questa maggioranza, questa Amministrazione comunale ha avuto la grande fortuna di confrontarsi con un'opposizione degna di questo nome, siamo stati propositivi sostenendo iniziative che coincidessero al massimo con quello che era il nostro programma, che fossero di reale interesse per la città di Termini Imerese; abbiamo svolto il ruolo nostro di Consiglieri di opposizione in maniera determinata, proponendo, informando, controllando in modo attento l'operato di questa Amministrazione ma non è servito, Presidente.

Questo Consigliere comunale ha presentato dieci mozioni circa, in undici mesi,

abbiamo una media di una mozione al mese.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusi Consigliere attesto la presenza del Consigliere Merlino e del Consigliere Di Lisi. Prego, Consigliere Terranova, può continuare.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Presidente, questo Consiglio comunale ha presentato e ha protocollato circa dieci mozioni, una media di una mozione al mese oltre a tantissime interrogazioni, di queste dieci mozioni tutte a costo zero per il Comune solo una è stata attuata, ed è la mozione per l'istituzione del registro bigenitorialità, ma quella mozione è stata attuata solo perché questo Consigliere ha apprezzato enormemente, perché il suo lavoro andasse in porto effettivamente.

Sinceramente Presidente, un Consigliere comunale che cerca di portare a termine il proprio lavoro, io mi sento di prendere in giro i cittadini di Termini Imerese quando presento dei lavori, magari questi lavori vengono approvati all'unanimità dall'Amministrazione comunale, ma poi puntualmente non ne viene attuato neanche uno.

Quello a cui assistiamo, da 475 giorni a questa parte, è un Consiglio comunale fantasma che si limita ad approvare regolamenti, che si limita ad approvare i debiti fuori bilancio e che si limita ad approvare verbali di sedute precedenti, io però Presidente non riesco a continuare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Non ho potuto, Presidente, perdonatemi, c'è un Consigliere comunale che sta parlando, vedo la disattenzione più assoluta, sento un continuo vociare, devo ribadire che questa maggioranza oltre a non

avere fatto un tubo da 475 giorni a questa parte, non è neanche minimamente interessata ad ascoltare quello che un consigliere di opposizione ha da dire.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere la stavamo ascoltando, sono arrivati i suoi colleghi e ci siamo distratti un attimo tra firme e sottoscrizioni, stiamo calmi e tranquilli perché qui ascoltiamo tutti e siamo qua venuti proprio per ascoltare per essere ascoltati. Consigliere Terranova se vuole continuare ne ha facoltà, ha facoltà anche di non continuare. Prego, Consigliere Taravella, prego.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Buonasera.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Io stavo continuando Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Dicevo Presidente che dopo 475 giorni, assistiamo a un Consiglio comunale che non ha avuto l'autorevolezza di attuare o comunque di assumere una delibera di indirizzo politico per questa città, anzi una è stata è stata effettivamente dico assunta ed è l'aumento Tari da 1.600.000 mila euro che graverà a partire dal 16 di novembre con il conguaglio sulle tasche dei cittadini di Termini Imerese, ma quello che mi fa ancora più spavento Presidente è che questa Amministrazione comunale, forse, non ha ben capito che Termini Imerese ha problemi per altre quattro generazioni, per altri 200 anni circa, Termini Imerese è stremata ha raggiunto il livello più basso che si potesse raggiungere prima, per risalire la china mi dispiace non servono i selfie, non servono comunicati mediocri sui social, per risalire la china serve coraggio, intraprendenza, competenza e lungimiranza, tutte cose - è bene che ce lo diciamo oggi in questa sede - tutte cose che questa

maggioranza non ha mai posseduto non possiede non possiederà mai.

Possiamo dire tutto quello che vogliamo, il parco termale di Termini Imerese quello che è stato da ultimo considerato dal Sindaco Francesco Giunta, perché si è recato in questo fantomatico, in questo famoso incontro sul termalismo, è un comunicato, il Sindaco con questa sua andata là ci ha regalato un altro comunicato che è assolutamente fantasmagorico.

Perché io voglio ricordare al Sindaco Francesco Giunta che se non ci fosse stato questo Consigliere e qualche altro che ha presentato interrogazioni, se non ci fosse stato questo Consigliere che ha protocollato un accesso ai luoghi, il sindaco Francesco Giunta e la maggioranza e l'Amministrazione non saprebbe neanche come è combinato il Grand Hotel delle Terme all'interno l'immobile, perché il sopralluogo è stato fatto solo perché io li ho fatti entrare.

Non è così Assessore Fullone? Vedo che dissente.

Per non parlare del fatto che abbiamo consegnato, nel corso degli anni, di questo io chiaramente non faccio una colpa a questa Amministrazione, la nostra autonomia, la nostra sovranità, Enti sovracomunali che hanno completamente tolto al Comune di Termini Imerese ogni possibilità di determinare l'indirizzo politico di questa città.

Io che cosa dovrei fare Presidente? Dovrei per caso continuare a protocollare mozioni - utili per carità - ma mozioni come *plastic free*? O mozioni come altre, mozioni come quella che ho presentato sui cestini della differenziata, quando qua abbiamo problemi per altri 400 anni che il Sindaco neanche affronta quotidianamente, perché non ha la capacità, l'intenzione e la lungimiranza di affrontare problemi che interesseranno le nostre generazioni per altri 200 anni? Allora io non intendo, ripeto, continuare con questo tipo di indirizzo, con questo tipo di opposizione, abbiamo provato veramente noi dell'opposizione a sollecitare più volte questa Amministrazione, continuo a vedere che è un tirare a campare ogni giorno, è mia intenzione continuare a chiedere le dimissioni di tutto il Consiglio Comunale, le dimissioni del Sindaco, le dimissioni

dell'Amministrazione comunale, questa è ormai una stagione delle perdite, abbiamo un territorio di qualità di vita che peggiora costantemente, segnato da un progressivo degrado urbano, un centro storico impresentabile, degrado ambientale, incuria del verde urbano, degrado sociale.

E noi siamo qua ancora a raccontarcela Presidente, noi siamo qua ancora a fare del vittimismo, del sano vittimismo, perché è quello che il Sindaco sa fare meglio, facciamo del sano vittimismo, quando qua ci sono lavoratori del Grand Hotel che non mi lavorano e di cui nessuno si è mai interessato, che non mi lavorano da due anni a questa parte, noi ce la siamo cantata nei tavoli tecnici, io ringrazio sempre la Presidenza di avere convocato tavoli, ma tavoli che sono stati assolutamente inutili, perché il Sindaco non è stato capace - e questa volta la questione Grand Hotel dipende dall'Amministrazione comunale non dipende né dalla Regione, non dipende da Enti sovranazionali dipende interamente da questa Amministrazione comunale - e questa Amministrazione comunale in 475 giorni una decisione che sia una sul Grand Hotel Delle Terme non è stata in grado di prenderla, salvo poi sapere che addirittura il sindaco ci ha inserito tra i centri termali più rinnovati.

"Il Signore non era nato e già era santificato" noi già siamo tra i centri termali più rinomati d'Italia; Presidente da oggi il mio tipo di opposizione, ripeto, sarà completamente diversa, non ha più intenzione di essere propositiva così come sono stata fino a questo momento, è bene che la città di Termini Imerese sappia che noi opposizione - mi sento di parlare a nome di tutti i componenti dell'opposizione - fino a questo momento abbiamo lavorato in convergenza di intenti e progetti, ma la maggioranza continua a non ascoltarci, continuando in quello che è ormai lo sport preferito da un anno e mezzo a questa parte che è il tiro a campare. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Buenasera a tutti. Grazie, Presidente.

Per l'ennesima volta tombino di via Navarra, siamo a tre mesi il concetto è uno guardi Vicesindaco se lei quando parlo io fa la testolina...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Consigliere Taravella, la prego Consigliere.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Perché non ci siamo, io sono tranquillo ma appena lei fa così tipo cagnolino quello che si mette dietro il parabrezza, mi fa...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Taravella, continui nell'esposizione la prego. Ragazzi ma che avete stasera? Mi pare che siete un po' tutti su di giri, diamoci una calmata tutti, grazie!

Teniamo un comportamento decoroso all'interno dell'Aula, grazie. Prego, Consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Non volevo fare polemiche di questo tipo, però il concetto è uno, ho fatto un'interrogazione tre mesi fa, ogni Consiglio comunale lo ribadisco, tombino e sfalcio della villetta di via Giuseppe Navarra, due sono le cose: o lo fate per un fatto di ritorsione nei confronti di una segnalazione del Consigliere di opposizione, ora dirò all'amico Peppe Di Blasi se la fa lui questa segnalazione che può essere... no, per dire, così come l'amico Borgognone, può essere che se la fa la maggioranza il problema lo risolviamo, ma tre mesi per risolvere un intervento di 500 euro, guardi, mi sembra una cosa no assurda, non so manco qual è l'aggettivo superlativo da poter utilizzare.

Questa è la verità, Vicesindaco, un tombino non è che le ho chiesto il Ponte di

Messina, un tombino un intervento da 500 euro che, ripeto, la segnalazione è anche a tutela dell'Ente perché rischiamo di pagarne 20.000 per qualcuno che si fa male, lo ribadisco, ma lo ribadisco a questo punto per dire che le inefficienze e l'inefficacia è sotto gli occhi di tutti.

Poi Assessore Messineo, se mi permette, mi è stata girata una segnalazione di topi in via Abate Balsamo in quella zona, una segnalazione di via Diaz nei pressi del bar Malatia, la prenda senza polemica, mi scuso se il tono, però siccome percepisco che va beh mi sono probabilmente sbagliato, ma in genere io cerco di essere molto, molto, molto calmo e rispettoso di tutti.

Assessore Messineo la prenda come una segnalazione, mi è stata segnalata da 2/3 persone non ho motivo di ritenere che non sia vero, ci sarà qualche buco e magari dalla fognatura, per cui sono state avvistate diverse volte, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Taravella. Adesso do la parola al Vicesindaco e poi il Consigliere Di Blasi che me l'aveva chiesta, poi a seguire al Consigliere Minasola per dire soltanto che il rispetto di quest'Aula e il rispetto delle Istituzioni deve essere alla base, non è che perché è una gara a chi urla di più, vi pregherei di mantenere un comportamento idoneo, posso capire anche che uno può essere d'accordo, può essere in disaccordo, perché siamo in una democrazia e ognuno è libero di pensare e di dire quello che vuole, nel rispetto però sempre della persona e delle Istituzioni. Prego, Vicesindaco Fullone, dopo? Stasera è tutto "un dopo", prego, Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Presidente, solo per dire che sarebbe opportuno, perché capisco che l'aria è tesa questa sera, siamo tutti nervosi, lo comprendo però Consigliere Terranova io vorrei solo dirle senza polemica per carità, che qua tutti ascoltavamo il suo intervento di dire che la maggioranza era disattesa, se ne stava fregando di quello che dicevamo io posso ripetere parola

per parola quello che stava dicendo.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Ascolti Consigliere Di Lisi...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusatemi, forse qui mi costringete a sospendere la seduta di Consiglio Comunale, non è un botta e risposta, lei ha fatto le sue comunicazioni adesso la prego di attenersi anche Consigliere Di Blasi alle comunicazioni, fallo parlare almeno Consigliere Terranova. Un attimo Consigliere Terranova, a lei non l'ha fermata nessuno, se non soltanto il disturbo di qualche chiacchiericcio. Prego, Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Detto questo, ognuno di noi rappresenta la sua parte politica e rappresenta chi noi rappresentiamo la maggioranza, chi voi rappresentate l'opposizione, siamo qua penso e ritengo tutti per portare la barca in un'unica direzione, è per gli interessi della città.

Magari noi vediamo l'interesse della città in un modo voi lo vedete in tutt'altro modo, legittimo, giusto, corretto, corretto fare opposizione, corretto cercare di stare anche nei banchi di maggioranza, anche quando non tutto ci è gradito, non tutto siamo d'accordo, perché attenzione anche all'interno della maggioranza ci possono essere delle visioni differenti di quello che si fa, però è il gioco delle parti.

Così come è il gioco delle parti che l'opposizione deve essere sempre insoddisfatta, invece la maggioranza fa finta di essere sempre soddisfatta, le criticità le segnaliamo tutti, segnaliamo tutti buche, segnaliamo tutti i tombini, segnaliamo tutti cose che non vanno, però sappiamo benissimo - noi Consiglieri comunali per primi - che dal 2015 non abbiamo bilancio e quindi stiamo cercando di dotare questo strumento che è fondamentale per amministrare la città di Termini Imerese.

Detto questo io ritengo, Presidente, che dobbiamo esercitare ognuno i nostri

ruoli, chi d'opposizione chi di maggioranza, però un poco con toni corretti nei confronti di tutti i Consiglieri, perché poi all'ultimo io ho apprezzato tanto il discorso della Consigliera Rodriguez, all'ultimo ci conosciamo tutti e restiamo tutti amici fuori da quest'Aula e non c'è bisogno di aizzarci uno con l'altro, perché non facciamo un buon servizio né a noi stessi né alle Istituzioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere.

Mi pare che io mi stia adoperando per garantire un sereno e proficuo svolgimento dei lavori, se sono collaborata da tutto il resto del Consiglio comunale tutto diventa sicuramente più semplice, aveva chiesto di parlare prima il Consigliere Minasola e poi il Consigliere Bellavia. Prego.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie, Presidente.

Io parlo a prescindere della presenza del Sindaco o meno, anche se non è che ci sia tanta differenza quando è presente o no, io anzi preferirei che fosse sempre più in mezzo alla gente, in mezzo alla strada, in mezzo ai suoi uffici e risolve il problema che qua in Consiglio Comunale, perché tra l'altro manco è obbligato a venire, perché questi sono lavori consiliari, ordine del giorno prettamente del Consiglio Comunale, la presenza del Sindaco quando viene dà lo spunto ai Consiglieri di mettere maggiore *verve*, perché interloquire col Sindaco sono solo i momenti consiliari di Aula che permettono, a chi parla e agli altri Consiglieri di opposizione di potersi esprimere.

Perché, almeno per quanto mi riguarda, non è mia consuetudine non è mio modo di andare nelle stanze del Sindaco, perché non le ritengo idonee e propedeutiche alla risoluzione dei problemi, quando effettivamente i luoghi deputati sono questi.

A prescindere di questa premessa nelle parole della collega Terranova io denoto molta delusione, che faccio anche mia per quanto riguarda il non operare di questa Amministrazione in questi anni, vedete è assolutamente

controproducente anche per l'Amministrazione avere una opposizione silente, perché ogni qualvolta che questa potrebbe essere da ora innanzi il prosieguo della consiliatura dei Consiglieri di opposizione, perché ha fatto il conto non lo so non mi ricordo, da giugno del 2018 allorché il Sindaco dopo una campagna elettorale estenuante, anche vinta probabilmente meritatamente, assunse la guida di questa Amministrazione, di questo Consiglio Comunale, di questa città.

La svolta decantata, tutti i programmi di cambiamento che erano stati annunciati ai quattro venti effettivamente non li abbiamo visti, ma di questo noi eravamo consapevoli, tant'è che ci siamo candidati con altri candidati, quindi eravamo già coscienti e sapienti che lui non sarebbe stato in grado di poterle risolvere, su questo non abbiamo nessun dubbio.

La cosa che invece dà un po' da pensare è che si continui e si ostini a far credere ai cittadini termitani che questo cambiamento, in effetti, si sta avvenendo, questa è una cosa che dà un pochettino fastidio perché distorce quella che è la realtà del Comune di Termini Imerese, quella che è la gente vissuta, quello che vive effettivamente la gente nel territorio termitano, fomenta delle illusioni che possono essere deleterie nel tempo.

Perché quando il Sindaco, per sua scelta, comunica solo una parte di verità quella bella ai cittadini termitani dove dice che abbiamo risolto il problema della spazzatura, falso! Stiamo risolvendo il problema del lavoro con alcune iniziative, falso! Stiamo risolvendo una serie di azioni atte ad una maggiore vivibilità di Termini Imerese io dico, vero fino a un certo punto perché lo sforzo c'è è innegabile, però lo sforzo adottato da questa Amministrazione da questa maggioranza non è di pari passo con quelle che sono le esigenze dei cittadini termitani.

Sono tanti gli esempi che possiamo mettere, per cui se effettivamente la Consigliere Terranova ha manifestato queste grosse perplessità, non è perché stanotte non ci ha dormito, è perché lo ha vissuto nel corso dei giorni, nel

corso dell'insediamento del Sindaco da quando è stato insediato, ancora oggi non abbiamo visto nessun elemento che possiamo giudicare positivo nell'azione amministrativa.

La collega parlava di mozioni, io ho fatto centinaia di segnalazioni relativamente a quelle che possono essere le disfunzioni, di tutte le disfunzioni che io ho evidenziato non è stata effettuata nemmeno una, bisognava che altri cittadini di Termini postassero foto dell'altalena che era guasta, del passaggio pedonale che era invaso dai rifiuti, allora sì che probabilmente... perché è lo stesso mezzo che usa il Sindaco per dire "io sto facendo".

La gente sta attuando questo altro, chi parla l'opposizione non vuole il male di Termini Imerese, chi parla vuole che il Sindaco si adoperi per risolvere i problemi di Termini Imerese, quando noi solleviamo delle questioni non lo facciamo per mettere alla berlina il Comune di Termini Imerese o il suo Sindaco, io quando faccio delle segnalazioni, quando facciamo delle mozioni, quando facciamo delle interrogazioni, è per migliorare perché riteniamo che l'azione amministrativa sta guardando altrove.

Il ruolo dell'opposizione è questo, l'opposizione solamente ad un'azione amministrativa sbagliata, perché se il Sindaco si adopera a migliorare le sorti della mia città dove sono nato, dove sono cresciuto, dove sto crescendo i miei figli, io sono contento probabilmente la prossima volta la voterò, Sindaco ma lei deve cambiare marcia. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Minasola.
Prego, Consigliere Bellavia.

IL CONSIGLIERE BELLAVIA: Sono abituata, prima di esprimere giudizi di fallimento, giudizi di assoluta negatività, nel delineare tinte oscure, ormai alla mia età sono abituata, prima di arrivare a queste conclusioni, di prendermi i dovuti tempi e di fare la dovuta analisi.

Nonostante io apprezzi la freschezza del Consigliere Terranova e lo slancio, l'entusiasmo, con cui ella si approccia alla politica, però devo dire che non ne condivido l'analisi, perché la ritengo povera e veloce, prima di definire il fallimento di qualcuno, di qualcosa, di un organo, di un soggetto pubblico e privato, si giudica in tempi lunghi e con una consapevolezza ogni fenomeno...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Vi prego di ascoltare il Consigliere Bellavia così come volete essere ascoltati voi.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Possiamo evitare questo scherzo.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Gelardi, la prego. Consigliere Gelardi la prego di accomodarsi, vi prego di mantenere gli animi sereni.

Grazie, Consigliere Gelardi si accomodi, prego Consigliere Merlino, sta parlando il Consigliere Bellavia, dopo il Consigliere Bellavia può...

IL CONSIGLIERE MERLINO: Mantenere gli animi calmi, io continuo a rimanere in quest'aula, se c'è qualcuno che deve additarmi, minacciarmi col dito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Non la sta additando nessuno e nessuno si è rivolto verso di Lei, la prego di accomodarsi, grazie. Prego Consigliere Bellavia, la prego di continuare perché stasera gli animi sono

alquanto turbolenti, prego Consigliere Bellavia, staremo tutti attenti quando l'altro parla, così com'è stato, grazie.

IL CONSIGLIERE BELLAVIA: Faccio sintesi rispetto a ciò che ho detto: quando si esprime un giudizio grave, severo, di assoluta negatività, questo implica un'attività di analisi, una ricca analisi e diluita nel tempo.

E nonostante io apprezzi la spontaneità, la freschezza, l'entusiasmo del Consigliere Terranova, mi pare che non ci sia stata questa ricca analisi, diluita nel tempo, che consenta di pervenire e di produrre dei giudizi fondati e motivati. Non c'è né analisi approfondita, né tempi realmente trascorsi.

A questa considerazione mi pare opportuno aggiungerne un'altra: sicuramente ogni problema, ogni contesto, ogni esito è riconducibile ad una concausalità, ad una pluralità di cause per cui se io ho un esito, l'esito è il punto di arrivo di una pluralità di agenti, di cause, di forze, di soggetti, per cui non che deterministicamente, se ci sono dei problemi sul territorio, la causa unica e sola è il Sindaco Giunta e la sua Amministrazione.

Perché questa è un'impostazione deterministica. Ma stiamo attenti, prendiamo le distanze dalle impostazioni deterministiche: c'è un problema, la responsabilità è del Sindaco Giunta; c'è un problema, la responsabilità è della sua Amministrazione.

Ma non è così deterministico e meccanico il nesso, fermo restando che ogni problema è generato da una serie di concause e da una serie di effetti, quindi tutt'al più ci possono essere corresponsabilità, ma da giostrare nel tempo, e con una ricca analisi. A questo si aggiunga che la Consigliera Terranova e l'opposizione, dotata di cultura e di ricche professionalità, sicuramente ne è consapevole, che chi governa, chi fa si trova a doversi scontrare, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, con tutta una serie di ostacoli. E mio Dio di questo si deve tenere conto, non viviamo nel mondo dei sogni, non siamo il migliore dei mondi possibili, di leibniziana memoria.

E con ciò credo di avere concluso per non annoiare nessuno, però invito alla prudenza nei giudizi, all'analisi, ai tempi lunghi e al valutare i problemi in una prospettiva di concausalità, evitando nessi deterministici, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie Consigliere Bellavia, prego, Vice Sindaco Fullone.

IL VICE SINDACO FULLONE: Grazie Presidente, buonasera consiglieri, buonasera a tutti.

Io, come è mia abitudine fare, userò il tempo che ho a disposizione in questa fase delle comunicazioni per aggiornare l'Aula, i Consiglieri, soprattutto i Consiglieri di minoranza, se avranno la bontà di ascoltarmi, e i cittadini presenti e che ci seguono su alcune delle attività portate avanti dall'Amministrazione, dall'ultimo Consiglio comunale ad oggi.

Innanzitutto, mi preme sottolineare che sono stati svolti, e non sono ancora chiaramente conclusi, degli importanti lavori che riguardano l'impianto idrico, che hanno interessato le strade di via Mattarella e in parte Falcone e Borsellino, sicuramente non è sfuggito a nessuno di voi, perché nonostante i lavori si siano concentrati nelle giornate di sabato e domenica - proprio per evitare grossi disagi alla circolazione dei cittadini - sono stati dei lavori molto impegnativi.

Si è, addirittura, effettuato uno scavo di 7 metri di profondità, e questo si è reso necessario perché da anni, da tantissimi anni, il quartiere, in Particolare i quartieri Di Lisi e le abitazioni nel condominio Maria Santissima dei peccatori, da tantissimi anni, quando pioveva, venivano addirittura allagati, i giardini veniva addirittura allagati, scavando si è scoperto che il collettore fognario risultava gravemente danneggiato, addirittura schiacciato ed è stato interamente sostituito.

L'intervento non è ancora concluso, nel senso che lo scavo è stato ricoperto, come avete visto sicuramente, ma bisogna aspettare l'assestamento dello scavo e bisogna verificare che effettivamente la riparazione abbia avuto esito positivo, prima di poter asfaltare nuovamente il tratto stradale di via Mattarella.

In questi giorni, l'Amministrazione si vuole scusare con i cittadini per la polvere, soprattutto per la polvere che sicuramente avrà creato dei disagi ai residenti, proprio oggi è stato depositato uno strato di asfalto grossolano, il così detto *binder*, mi sembra, per evitare che si alzi ulteriore polvere; fra una decina di giorni, dopo che lo scavo, perché era così profondo, si sarà assestato, la strada verrà perfettamente asfaltata.

Con questo intervento, crediamo, gli uffici tecnici guidati, in questo caso, dal Geometra Neglia e dall'Ingegnere Filippone mi dicono che con questo intervento si è risolto definitivamente il problema che ripeto, da almeno 10 anni, interessava queste abitazioni, provocava questi allagamenti.

Poi, ancora, volevo informare tutti, e la cittadinanza in particolare che anche quest'anno, come l'anno scorso, siete tutti invitati a scegliere un progetto da finanziare con il 2% della dotazione ordinaria trasferita dalla Regione, se vi ricordate, l'anno scorso con questa stessa dotazione finanziaria, attraverso forme di democrazia partecipata, i cittadini avevano scelto di finanziare un progetto di servizio civico, che ha visto impiegati circa 50 nostri concittadini più bisognosi nell'espletamento di attività sociali, di interesse pubblico, per circa di mesi a fronte della corresponsione di un'indennità economica.

Quest'anno i progetti che abbiamo scelto, ovviamente sempre insieme agli uffici, sono due e riguardano due problemi molto sentiti dalla cittadinanza, in questo anno molti cittadini hanno sollevato questi problemi: il primo progetto riguarda l'impianto di illuminazione pubblica, che, come sapete, versa in uno stato di cattiva funzionalità dovuto principalmente al fatto che negli anni

passati non è stata fatta una manutenzione efficace per le vicende economiche dell'Ente.

Quest'anno, grazie anche ai privati che hanno effettuato delle donazioni, hanno donato delle centinaia di lampadine, l'Amministrazione è riuscita a sostituire circa un migliaio di lampade non funzionanti, e il Sindaco ha disposto un prelievo dal suo fondo di riserva per garantire la manutenzione dell'impianto da qui a fine anno, infatti questa settimana ha iniziato a lavorare un'altra ditta, sempre per la manutenzione dell'impianto.

Ciò nonostante, l'impianto che è ormai vetusto, gravemente ammalorato, versa in cattive condizioni, quindi uno dei due progetti consentirebbe proprio di finanziare la manutenzione dell'impianto di illuminazione, per il quale, vi ricordo, l'Amministrazione il 23 agosto ha chiesto un finanziamento al dipartimento regionale dell'energia di 983 mila euro, presentando un progetto di ammodernamento e efficientamento dell'impianto, siamo ancora in attesa dell'esito dell'istruttoria, ma siamo fiduciosi che la nostra richiesta di finanziamento venga accolta.

Il secondo progetto riguarda il Belvedere: come sappiamo il Belvedere, che è una zona importantissima della nostra città, anch'esso versa in uno stato di cattiva manutenzione molte parti del marciapiede risultano avvallate, alcune panchine divelte, alcuni cestini gettacarte divelti, le ringhiere sicuramente vanno ridipinte, alcune pannellature delle ringhiere sostituite, il secondo progetto che è possibile votare consentirebbe con questa cifra, che ammonta a circa 20 mila euro, di fare un intervento sul Belvedere, che non sarà, con 20 mila euro lo capite bene, un intervento complessivo di tutta l'area del Belvedere, ma sicuramente un buon *restyling* della zona che va da piazza Duomo fino allo *Shiagù*, per intenderci, che consentirà sicuramente di renderlo più bello, più accogliente, soprattutto di risolvere i problemi della pavimentazione.

Tutti i cittadini collegandosi sul sito del Comune e seguendo le istruzioni possono votare compilando un modello *on-line*, oppure stampando il cartaceo e facendolo protocollare, possono votare il progetto che preferiscono, entro il 30 ottobre, dove il 30 ottobre daremo comunicazione dell'esito, quindi di quale dei due progetti è stato finanziato.

Ovviamente non sono dei soldi che vengono sottratti ad altre attività dell'Amministrazione, perché la legge dice che questo 2 per cento può essere destinato solo a progetti individuati dai cittadini, se questo non viene fatto devono essere restituiti i soldi.

E non è così scontato che un Comune lo faccia, io ricordo che l'anno scorso il Consigliere d'opposizione Lelio Minasola aveva portato in aula un elenco dei Comuni che non avevano attuato le forme di democrazia partecipata, Termini per fortuna non ci rientrava perché noi avevamo attuato le forme democrazia partecipata, quindi evidentemente ci sono dei Comuni che non lo fanno, non è così scontato che si faccia.

Terza comunicazione riguarda le delibere di Giunta del 12 ottobre, con le quali sono stati approvati 3 progetti di cantieri di servizio, cantieri di servizio per i quali questo Comune ha ricevuto un finanziamento regionale, di circa 200 mila euro, l'Amministrazione insieme agli uffici ha individuato 3 cantieri, e ha inviato al dipartimento regionale, in questo caso l'Assessorato alla famiglia, la richiesta di finanziamento.

Due cantieri riguardano il terzo settore, riguardano: l'igiene ambientale, la pulizia delle strade, la piccola manutenzione, giardinaggio, custodia delle 3 ville principali, quindi Villa Palmeri, Villa Guglia e piazza Marina, queste attività. L'altro cantiere riguarda la Polizia Municipale, gli operai verranno impiegati soprattutto per rifare la segnaletica, saranno in forze al servizio segnaletica.

Infine, una notizia per me molto importante, da condividere con i cittadini: come il Sindaco lo scorso Consiglio comunale aveva brevemente accennato, io ho inviato una nota all'Assessorato regionale alle attività produttive,

all'Assessore in carica, all'Assessore regionale, Assessore Turano, dopo averlo incontrato personalmente insieme al Sindaco all'ufficio di Presidenza della Regione.

Una nota con la quale ho chiesto all'Assessore regionale di prendere in considerazione le opere ricadenti sul territorio comunale, finanziate dall'APQ Fiat, Consigliere Minasola, dall'APQ Fiat e dal patto per il sud, mi rivolgo al Consigliere Minasola perché il Consigliere aveva fatto un'interrogazione sui progetti dell'APQ Fiat, alla quale io ho risposto, quindi questo è un aggiornamento rispetto alla mia risposta.

Io ho chiesto all'Assessore di prendere in considerazione questi importantissimi progetti che, per vari motivi negli anni passati, pur essendo stati finanziati, non hanno mai visto la luce, non si sono mai realizzati nel territorio di Termini, e fra questi ritengo che abbia un'importanza fondamentale il progetto di messa in sicurezza dei quartieri Serio e Porta Euracea, perché è un progetto che interessa tantissime famiglie della nostra città, e di questa mia richiesta io ne ho parlato personalmente anche col Presidente Musumeci in due occasioni in cui ci siamo incontrati, una prima volta in presidenza del Consiglio durante una conferenza stampa di presentazione del flag Golfo di Termini Imerese, e una seconda volta quando il Presidente è andato a Trabia per un incontro con l'Amministrazione comunale di Trabia, al quale eravamo presenti anche io e il Consigliere Di Blasi e ci siamo intrattenuti col Presidente, c'era anche il Vice Presidente Gelardi all'incontro.

L'ufficio di presidenza, devo dire mostrando grande sensibilità nei confronti della mia richiesta, ha convocato l'Amministrazione comunale, quindi il Sindaco di Termini Imerese, il dipartimento regionale della Protezione Civile, nella persona dell'Ingegnere Foti, che è proprio interessato nel progetto quartieri Serio e Porta Euracea, il Capo di Gabinetto dell'assessorato regionale attività produttive, il dirigente Gennaro, l'Assessore alle attività produttive, ci ha convocato in un incontro che si svolgerà il 25 ottobre, in presidenza, io confido

che questo incontro sarà produttivo, confido di poter parlare con i soggetti direttamente interessati di queste problematiche, in particolare del progetto dei quartieri Serio e Porta Euracea, per sbloccare la situazione e per partire al più presto con la realizzazione di queste opere. Grazie Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie Vice Sindaco, prego Assessore Messina.

L'ASSESSORE MESSINA: Grazie, Presidente. Buona sera a tutti.

Intanto a partire dai cittadini che sono presenti stasera, che poi, alla fine, sono i protagonisti di ciò che noi facciamo qui dentro, buonasera a tutti, Consiglieri.

Presidente, anche io ho voluto intervenire per dare una serie di comunicazioni rispetto a attività svolte dall'ultimo Consiglio ad oggi, riferendomi a temi su cui abbiamo dibattuto in quest'aula, e temi stimolati da qualche Consigliere di opposizione, e quindi per me è comunque un piacere *l'input* che viene dai banchi dell'opposizione e mai un fastidio, per questo dico al Consigliere Taravella che la derattizzazione, così come la disinfestazione, ha una programmazione cadenzata durante il corso del mese, del mese perché ci sono dei periodi dell'anno in cui lo si fa ogni 15 giorni, evidentemente dobbiamo segnalare questa parte di città che lei ci indicava.

Volevo partire rispetto a tutta una serie di temi che affronto rispetto alle mie deleghe con l'aggiornamento sulle questioni Sis, Consigliere Minasola mi rivolgo a lei con piacere perché non so se l'ultimo o il penultimo Consiglio comunale ne avevamo parlato e quindi volevo aggiornarla.

All'ultima assemblea Sis credo di poterle dare la buona notizia che finalmente, con una assemblea fiume, cioè dalle 11 della mattina fino alle ore 17 e 30 del pomeriggio, siamo riusciti, dopo finalmente aver sollecitato l'intervento del Presidente della Regione, a risolvere quello che è un problema collegato alla situazione Sis, cioè ad anni di stallo, stallo, rispetto alla Società Interporti

Siciliani, collegato alle difficoltà che per anni non si sono risolte, soprattutto rispetto alla copertura delle perdite pregresse.

Questo problema siamo riusciti a risolverlo grazie alle sollecitazioni fatte da tutti noi, seppur per quel modesto e umilissimo 1,096 di percentuale che possediamo, parlo della percentuale della quota di possesso delle azioni Sis, che però ci permette di sederci al tavolo.

Il Presidente Torrisi è stato bravo perché con grande perseveranza ha preteso che non si lasciasse stare un progetto così importante, perché di quello si trattava, eravamo in quella assemblea, non mi ricordo il giorno preciso, comunque in questo mese, eravamo lì per lì per dovere sciogliere la Società Interporti Siciliani, questo per Termini Imerese avrebbe significato perdere quasi 70 milioni di euro di investimenti, nonostante l'1,096 di quota di possesso.

Grazie alla copertura delle perdite, copertura delle perdite fatta, già sottoscritta dal punto di vista dell'impegno dalla Regione Sicilia rispetto al funzionario presente, e dall'Assessore all'economia Armao, che ci permette di rimettere in linea quelli che sono i progetti dell'interporto, e quindi quello che rispetto ai quei progetti ci riguarda come territorio.

Ci sarà una prossima assemblea il giorno 23 ottobre, volevo dirle e comunicarle, ahinoi, però è soltanto un passaggio temporaneo, che rispetto alla copertura delle perdite, quando si ricapitalizza in una società di capitale, se non si segue la ricapitalizzazione in questo caso si resto fuori. Io ho chiesto, visto la mancanza di strumento finanziario che non ce lo consente, ma anche la mancanza di risorse, al Presidente, che me lo ha concesso, perché ho dato una dichiarazione di intenti, ho detto come Ente comunale noi siamo per ricapitalizzare e per continuare, ma non abbiamo le risorse per coprire la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, per cui alla prossima assemblea, noi purtroppo ci vedremo costretti ad uscire dalla Società Interporti Siciliani con la promessa, fatta dalla Regione Sicilia, rispetto al funzionario presente e

all'assessore, che non appena avremo lo strumento finanziario, quindi le risorse, ci ridaranno, potremo riacquistare la nostra quota. Ammetto che per me la cosa più importante, in questo momento...

INTERVENTO: Quant'è la quota?

(Interventi fuori microfono)

L'ASSESSORE MESSINA: La quota? 1,096 su quasi 3 milioni.

(Interventi fuori microfono)

L'ASSESSORE MESSINA: Poca roba, l'1,096 su 3 milioni 250, poca roba. Quasi 30 mila euro, ma non ce li abbiamo in questo momento, io ho chiesto di fare la ricapitalizzazione, noi non parteciperemo ma mi hanno promesso, perché la Regione l'acquisirà tutte, poi le rispalmrà, mi hanno promesso che magari nell'esercizio successivo, spero nel 2019, ce le ridiano, ma dico, alla fine per noi come città, è più importante non possederla la quota, ma che il progetto della Sis vada avanti, e questo credo che sia l'obbiettivo raggiunto. Sempre in questo mese sono stato alle assemblee Zes all'Ass, e anche questo è un treno importantissimo, speriamo di potersi rientrare, però è troppo lungo, magari ne discuteremo in seguito.

Volevo dirvi le ultime novità rispetto alla questione rifiuti: credo che abbiate visto il grafico sintetico che, per fortuna senza nessuna polemica e senza nessun autoelogio, però per fortuna siamo riusciti a raggiungere il 43 per cento di RD, e questo, rispetto alla data che avevamo di scadenza, che era il 30 settembre, ci fa scongiurare l'opzione estero, quindi dover portare i rifiuti all'estero con quello che sarebbe stato un aggravio, questo 43 per cento di raccolta differenziata ci ha dato dei risparmi che potrete andare a vedere

presso gli uffici del settore in termini economici, e poi è la *ratio* della raccolta differenziata, e che ci permetteranno, spero, se continua così, ci permetteranno il prossimo anno di fare un piano economico finanziario, Consigliere Terranova, a differenza del 2018, di fare un piano economico finanziario che vedrà ridurre la Tari ai nostri cittadini, basterebbe guardare le fatture del conferimento in discarica di indifferenziato, che da luglio 212 mila euro, sono passati a settembre 113.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Al Comune ci ritroveremo una riduzione in bolletta, mi sta dicendo, per... ho capito bene o ho capito male?

L'ASSESSORE MESSINA: Col conguaglio non lo può fare perché il piano economico finanziario si approva all'inizio di ogni anno successivo. Speriamo il prossimo piano economico finanziario, quello quindi dal 2019.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Volevo capire l'aumento deliberato da un milione e 6, come andrà a gravare sul conguaglio o comunque come andrà ripartito nelle prossime bollette, visto che poi, tra l'altro, lei ci sta dicendo che ci sarà una riduzione dovuta ai livelli di raccolta differenziata.

L'ASSESSORE MESSINA: Ho detto speriamo se continua così, come credo, al prossimo esercizio, quindi al prossimo piano economico finanziario Tari, quello 2019. Il 2018 non è, in questo momento, oggetto del contendere.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Ho capito, è chiarissimo Assessore, non ho capito io il milione e 6 dove ce lo ritroveremo, sul prossimo esercizio? Sul conguaglio, quindi ripartito al conguaglio nelle 3 rate che sono state effettuate, il milione e 6 di aumento dove se lo ritroveranno i cittadini di Termini Imerese?

L'ASSESSORE MESSINA: Su quello 2018.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: 2018, quindi sul conguaglio arriverà la stangata chiaramente che riguarderà il... va beh.

(Intervento fuori microfono)

L'ASSESSORE MESSINA: Il prossimo anno in proiezione. In questo momento a nessuno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, comunque ripeto che non è un botta e risposta, le è permesso perché sono informazioni utili per la comunità, prego Assessore.

L'ASSESSORE MESSINA: Non si può fare tecnicamente Consigliere D'Amico, quindi il prossimo anno sul piano economico finanziario nuovo.

Volevo concludere a proposito del Consigliere D'Amico, così rispondo ad una questione che era stata sollevata da lei rispetto alla situazione cimitero, siamo riusciti, finalmente, penso lo avrà visto passandoci, a sistemare l'area parcheggio sottostante l'ingresso del cimitero, e quindi finalmente sposteremo i fiorai e quei gazebo, finalmente dopo anni sposteremo i fiorai e quei gazebo, non di certo decorosissimi, da quell'area antistante al cimitero a quel parcheggio, in una situazione in cui staranno più ordinati e in linea. Lo sistemereмо anche con dei parcheggi a spina di pesce, con dei fiori, con dei vasi, e credo, quindi, che questo sia stato anche assolto rispetto a un suo desiderio, ma è il desiderio di tutti.

Concludo dicendo che in quest'ultimo periodo stiamo lavorando, approfitto del dirigente, il Dottor Scimeca, questo lo ritengo importante in connessione anche con la Tari e la questione rifiuti, il Dottor Scimeca, lo ringrazio per questo, sta

lavorando su mio *input* e di tutta l'Amministrazione, anche questo dopo tanti anni che ne sentivo discutere, dai tempi in cui ero Consigliere comunale, stiamo lavorando alla formazione di un bando che possa assegnare a terzi, concordandolo con l'ufficio tributi della ragioneria, il recupero evasione.

In quello che deve essere un'attività che, evidentemente, va incentivata, va implementata e va migliorata, a partire dalla banca dati fino alla riscossione coattiva, quindi fino alla fase di accertamento, questo volevo dirlo perché rispetto ai numeri di evasione che in questa città, ormai da anni, ci tormentano e che poi sono il vero problema del bilancio e degli strumenti finanziari di questa città, anche questa era una cosa che mi premeva dire, credo che entro la fine di questo anno il Dottor Scimeca ci darà la buona notizia che tireremo fuori questo bando, in maniera tale da poter spingere sul recupero delle evasioni.

Basterebbe pensare, ce l'ho qui davanti, e per questo, soltanto questo, basterebbe pensare che al 31/12/2017 abbiamo un'evasione Tari di 4 milioni e spiccioli, anche questo credo sia una bella notizia, speriamo che gli uffici riescano, ma sono fiducioso. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Assessore, prego il Consigliere Anna Chiara, vi informo che alle 8 meno un quarto, 8 massimo chiuderemo la fase delle comunicazioni e delle interrogazioni, e che abbiamo due interrogazioni importanti da trattare, quale quella non soltanto relativa al trattamento, alla biostabilizzazione dei rifiuti, ma anche sia la problematica dei lavoratori di Blutec, che un punto sia anche un'interrogazione che si è aggiunta dopo, però quello è un punto che tratteremo a parte, l'interrogazione del Grand Hotel delle Terme. Prego. Consigliere Anna Chiara.

IL CONSIGLIERE ANNA CHIARA: Grazie Presidente, buonasera Sindaco, Assessori e colleghi.

Io vorrei parlare con i compagni dell'opposizione, miei compagni, colleghi. Vorrei chiarire una cosa sia a voi, sia alla nostra cittadinanza: anche noi, purtroppo, ogni mattina, ogni giorno ci confrontiamo con la gente, scrutando i dissapori e malumori, e con amarezza e consapevolezza non possiamo dare le risposte dovute alle domande fatte, ma non perché siamo noi i cattivi della situazione, ma purtroppo per ora, come voi sapete, e l'avete ben chiaro, non possiamo fare un granché, visto e considerato la nostra città non attraversa in acque limpide, visto e considerato che non abbiamo i bilanci approvati, che possiamo fare?

Speriamo che al più presto, con l'aiuto di Dio, approveremo questi benedetti bilanci e possiamo dare realmente una svolta a Termini Imerese. Io ci credo e sono fiduciosa, ci stiamo lavorando perché anche noi abbiamo al cuore il bene della nostra città, e lottiamo ogni giorno per questo, solo questo volevo dire, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Anna Chiara. Prego, Consigliere Merlino.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Grazie Presidente.

Io oggi torno ad intervenire in fase di comunicazione, perché le cose che sono state dette da chi mi ha preceduto hanno, secondo me, una particolare rilevanza, parto da ultimo dall'intervento della Consigliera Anna Chiara, che ammiro per la tenacia e l'amore che mette nel quotidianamente servire questa città.

Così come i complimenti vanno alla Consigliera Bellavia per l'audacia che ha avuto nel disperato tentativo di difendere questa Amministrazione comunale dal totale fallimento acclarato da atti amministrativi, come dire, le cose dette sono importanti, sono diverse, e quindi il mio intervento cerca di seguire l'iter già tracciato dalla Consigliera Terranova.

Presidente, noi siamo sfiduciati, mi verrebbe da dire siamo incazzati, però, siccome non mi piace utilizzare il turpiloquio le dico che siamo veramente amareggiati, siamo amareggiati perché in quasi 500 giorni di governo di questa Amministrazione comunale, il fallimento, come pocanzi ho detto, è assolutamente acclarato. Da che cosa è acclarato, caro Consigliere Bellavia?

É acclarato dal fatto che a ottobre dell'anno scorso, 2017, venivamo commissariati per la redazione del bilancio previsionale 2016/2018, poi siamo stati commissariati per il piano di lottizzazione del demanio marittimo, e quindi anche in quel caso, siccome l'Amministrazione non è stata in grado di potere predisporre le procedure per l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, che riguardano il demanio, abbiamo avuto questo pregio di avere nominato un Commissario *ad acta*.

Vado avanti, Consigliere Bellavia, con riguardo al Grand Hotel io fatto diversi interventi, abbiamo presentato interrogazioni, mozioni, ordine del giorno, interventi, qual è la linea di questa Amministrazione? Il Sindaco cosa intende fare? Al di là delle pastoie giuridiche, tecniche, dobbiamo dare 10 mila, dobbiamo dare 20 mila, cosa vuole fare questa Amministrazione comunale? Cosa vuole dire a questi lavoratori? Lo vuole vendere? Non lo vuole vendere? Lo vuole chiudere? Vuole risolvere il contratto al concessionario? Cosa vuole fare? Io voglio udire questo.

L'Amministrazione vuole fare questo, e poi ognuno fa le sue considerazioni. Io sono Consigliere di minoranza, e farò le mie considerazioni, e potranno essere favorevoli, contrarie, dipenderà da quello che mi verrà proposto, ma ad oggi non c'è una proposta, dicasi una, con riguardo a un tema fondamentale che è quello del termalismo, caro Consigliere Bellavia, altroché analisi povera e veloce, questa è una disamina che abbiamo fatto insieme ai Consiglieri di minoranza, analiticamente, spulciando le delibere, o meglio, spulciando l'assenza di delibere di Giunta che portino questa Amministrazione ad un

indirizzo politico, manca, è il silenzio assordante di questa Amministrazione comunale che dà fastidio.

Non me ne abbia a male, Assessore Lo Bianco, io non conosco la sua voce, io non l'ho mai vista intervenire in Consiglio comunale, lei ha una delega importantissima, che è quella delle politiche sociali, non è mai intervenuto in Consiglio comunale per rappresentare ai Consiglieri comunali quali sono le politiche sociali, cosa intende fare il Comune di Termini Imerese con riguardo ai poveri, ai diseredati, ai soggetti che hanno difficoltà nei contratti di locazione, che vengono sfrattati quotidianamente, qual è l'indirizzo di questa Amministrazione, come intende intervenire per le fasce più deboli?

Cosa intende fare per le neo natalità? Ha degli interventi? Ha pensato a qualcosa? Ha partecipato a un qualche bando che sia sovracomunale? Niente di niente, e vado avanti, vado avanti: la promiscuità delle deleghe, ne vogliamo parlare? Io mi ricordo di quando lei si è occupata, in maniera egregia, con tanto amore per questa città, del carnevale termitano. Ma lei non è un assessore alla cultura e al turismo, lei fa altro, lei si occupa di politiche sociali, non si può occupare del carnevale.

E vado avanti: la raccolta differenziata, checché ce ne dice l'Assessore Messina, io vi ringrazio per l'attività, per l'impegno che date, ma è insufficiente, è da cartellino rosso, è da 4 meno, meno. Non è possibile pensare di far passare l'idea che avete raggiunto i risultati del 43 per cento quando ancora i rifiuti macerano sul selciato e sulle strade, è impensabile continuare a parlare di animosità che contraddistingue gli interventi dei Consiglieri comunali di opposizione, io qua intervengo come e quando voglio nel rispetto delle regole, e che nessuno mi venga a tacciare di animosità.

Io posso dire quello che voglio, nell'esercizio delle mie funzioni, è chiaro che se dovessi violare i regolamenti o dovessi ledere la dignità altrui, sarò sicuramente stoppato dal Presidente del Consiglio comunale. E poi il coraggio, ma l'avete il coraggio? Non ne avete coraggio, non ne avete coraggio, perché

se aveste avuto il coraggio avreste, giorno 21 settembre, quando c'è stato il Consiglio comunale, nella fase delle comunicazioni, così come l'Assessore, oggi, Fullone è stato solerte, e io la ringrazio, a riferirci dell'impianto idrico, della democrazia partecipata, dei cantieri di servizio che sono stati approvati il 12 ottobre 2018, ma perché non ci informavate che il 19 settembre la Giunta comunale ha approvato la deliberazione numero 197, con cui ha deciso di intitolare uno slargo a Giorgio Almirante?

Non entro nel merito, su quello ci entrerò, è stato già attivato un comitato al Comune di Termini Imerese su questa tematica, ma vi manca il coraggio. Bisognava venire qui e dire: "Signori miei, io ho intenzione, ho la voglia di indicare Giorgio Almirante, uno slargo a Giorgio Almirante", e anche lì ognuno di noi avrebbe fatto nel rispetto delle proprie prerogative le proprie considerazioni, avrebbe detto: "Io sono contrario, a me fa simpatia, a me fa antipatia" ma non avete avuto il coraggio di dirlo, non avete il coraggio anche oggi, non avete avuto il coraggio di dirlo.

Ma la cosa più grave lo sa qual è, caro Sindaco? Che avete adottato la delibera di Giunta comunale per intitolare lo slargo a Giorgio Almirante in assenza di una deliberazione consultiva della Commissione toponomastica. La Commissione toponomastica si è riunita il 29 agosto 2018, e ha chiesto un'integrazione documentale, cosa che è avvenuta e poi, successivamente, riservandosi di deliberare.

E invece no, avevate premura, dal 29 agosto sono passati 20 giorni, 20 giorni per intitolare lo slargo a Giorgio Almirante, ma se non avete il tempo per fare le cose fondamentali a questa città, per garantire un minimo di pulizia e decoro, con quale coraggio andate a deliberare una cosa che sicuramente avrebbe potuto trovare spazio altrove successivamente?

Caro Sindaco, io no che sono incacchiato, di più, sono deluso, sono deluso, amareggiato, sono stanco di continuare a proporre mozioni, interrogazioni e facciamo questo del Grand Hotel, e riuniamoci, e facciamo quell'altro, e

vediamo cosa possiamo fare della raccolta differenziata, e proponiamo quest'altra cosa, perché? Perché tutto quello che viene detto viene completamente disatteso, tutto quello che viene detto a questi banchi viene assolutamente disatteso dall'Amministrazione comunale, ecco cara Consigliera Bellavia, e ritorno a lei, ecco da dove arriva l'animosità, ecco quali sono i documenti che certificano il fallimento, certificano il fallimento di questa Amministrazione, e me lo lasci dire, Sindaco, qui ormai lei è vittima del palcoscenico, lei non si preoccupa delle cose che riguardano l'Amministrazione di questa città, lei è preoccupato a fare fotografie, ad apparire, al palcoscenico, ad apparire quello che invece non è, la sostanza non c'è, c'è soltanto la forma, lei continua a fare fotografie per dire che ha partecipato al congresso a Terme di Vigliatore o Ali Terme, adesso non ricordo dov'è che è andato, per dire che porterà avanti il termalismo ha partecipato con il Presidente nazionale dell'associazione di categoria, senza però, probabilmente, dire che il Grand Hotel è chiuso da anni, e che soprattutto non abbiamo idea di che cosa vogliamo fare di questo Grand Hotel, ma cosa dobbiamo dire a questi lavoratori?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego di avviarsi alle conclusioni, Consigliere, grazie.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Ho finito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Merlino. Chiede di intervenire il Consigliere Gelardi.

IL CONSIGLIERE GELARDI: Presidente, Consiglieri.

Io ho la vaga impressione, con tutto il rispetto nei confronti delle opposizioni, che alle volte mi pare siete venuti tutti da Marte.

Abbiamo fatto l'elezione, quindi a un anno o poco più dall'insediamento, abbiamo trovato tutto a posto: una cassa piena di soldi, bilanci approvati e quindi la possibilità, naturalmente, di fare determinate cose a favore dei cittadini e della città di Termini Imerese.

Signori miei, noi abbiamo trovato uno sfacelo sotto tutti i punti di vista, ora sono convinto, ma è una mia convinzione, che la sfortuna di Francesco Giunta e di questa Amministrazione è di avere vinto, forse, le elezioni, ma non è colpa né vostra, né nostra. I cittadini, a maggioranza, hanno votato in un certo modo, sia nella prima fase, sia nella fase del ballottaggio, anche con non strettissima maggioranza hanno voluto premiare Francesco Giunta Sindaco, questa è l'Amministrazione.

Ora ditemi una cosa? Dopo uno sfacelo simile, quando si riesce, dopo un anno e mezzo circa, a mettere i conti a posto, per me sarà un miracolo mettere i conti a posto, cioè avere gli strumenti finanziari per potere dire: "Domani riceviamo i finanziamenti e possiamo avere la possibilità di effettuare determinate cose", fino a quando non avremo gli strumenti finanziari a portata di mano, noi saremo impossibilitati a fare niente, così come sono convinto che né Sorc, né Diliberto, né Fasone, né Preti avrebbero avuto comportamenti diversi da quello che avuto Francesco Giunta, aggiungo oltre che l'impegno di Francesco Giunta nell'Amministrazione è stata massima, al massimo livello.

Certo, senza denaro e senza soldi niente si può fare, niente e poco si può realizzare, abbiamo messo in campo tutti gli strumenti, certamente, il Grand Hotel ce lo siamo trovati così, cioè chiuso.

Abbiamo fatto riunioni con la Solfin, abbiamo fatto riunioni con i Capigruppo, con tutti i Consiglieri comunali, non siamo arrivati e pervenuti alla decisione di prendere una decisione che andava oltre, dobbiamo coinvolgere pure terzi. Ora, finalmente, perché mi ricordo che era il novembre del 2017, che avevamo portato, o speravamo di portare in Aula, una mozione presentata dalla commissione bilancio, dove si chiedeva naturalmente, esplicitamente, per il

bene di Termini e per il bene anche dei lavoratori che lavorano al Grand Hotel delle Terme, che lavoravano, perché è da due anni che non lavorano, e ci stanno a cuore come voi, e più di voi, a cuore più di voi e come voi.

Vi dico solo questo: dopo quella riunione, naturalmente, abbiamo ritenuto opportuno ritirare quella mozione perché non c'erano le condizioni, perché era uno *stand-by*, nei confronti del grande albergo delle Terme, abbiamo detto: "Rimandiamo, vediamo se c'è la sensibilità nei confronti di tutta la maggioranza - e quindi di tutto il Consiglio comunale - di affrontare in maniera più appropriata questo problema", oggi lo vedo all'ordine del giorno, da qui a poco andremo a discutere, ve lo dico con sincerità, miracoli non ne può fare nessuno, noi, a stento, trovando le macerie, tutt'al più si può iniziare a bonificare il prato, levando le sterpaglie, togliendo le pietre, spianando il territorio per cercare, quantomeno, di recintarlo, di ararlo e cercare di seminare.

Se facciamo ciò allora qualche risultato lo possiamo avere, certamente la opposizione deve svolgere il proprio ruolo, sicuramente deve svolgere il proprio ruolo, di incalzare la maggioranza, ma non che la maggioranza non soffre o soffre meno di quanto soffrite voi per non realizzare, per non aver avuto la possibilità di realizzare alcune cose, ma in mancanza di fondi è difficile realizzare le cose, è quasi impossibile realizzare le cose, non sta solo a voi a cuore la città di Termini Imerese.

I cittadini lo sapevano e ancora lo sanno: noi effettuiamo il massimo impegno, i risultati sono quelli che sono, l'indirizzo politico, certo, voi le proposte, le interrogazioni, le mozioni, ma la proposta significativa: che cosa si deve fare per Termini? Quale indirizzo deve avere Termini? Alla zona industriale che facciamo? Siamo nelle condizioni, abbiamo la capacità di andare in Europa e dire: "Abbiamo bisogno di 3 - 400 milioni per riconvertire la zona industriale e farla diventare zona turistica"? Sicuramente no.

Chi avrebbe vinto, avrebbe vinto, non sarebbe stato nelle condizioni di far fare a Termini questa scelta, perché per fare determinate scelte importanti, serie, significative, occorrono i soldi e i denari.

Poi se effettivamente noi dobbiamo verificare che nella zona industriale insistono aziende che si chiamano Cirro, che si chiamano Profineco, che c'è il porto di Termini Imerese che va a inquinare ulteriormente, e poi facciamo un passo indietro, per avere proposto un qualche cosa all'interno dell'Enel, sicuramente noi non ci siamo più, non capisco più niente, se siamo a favore del lavoro, se siamo contro il lavoro, se vogliamo solo l'annientalismo, se vogliamo solo il turismo, ma il turismo si fa con i soldi, andando a sistemare le cose, il parco di Himera che fine ha fatto, che cosa facciamo nei confronti di chi è responsabile del degrado del parco di Himera?

Che facciamo? La strada per quanto riguarda Villaurea, la facciamo o non la realizziamo? L'abbiamo messo nel piano triennale, quindi gli sforzi si fanno, ma gli sforzi vanno accompagnati dalla società, anzi dal denaro, senza il quale non possiamo fare niente.

Io Sindaco te lo dico sinceramente, non è che in parte non hanno torto perché abbiamo realizzato poco, ma il fallimento è il loro fallimento, è il loro fallimento, non il nostro fallimento, perché l'impegno non è mancato, e allora dovete essere intellettualmente onesti nel dire ai cittadini di Termini quale Amministrazione, questa o un'altra, sarebbe stata nelle condizioni di fare meglio. Questo è il problema, se avete la capacità e la voglia, dite ai cittadini di Termini, nel momento in cui ci saranno le elezioni, di non votare né il Sindaco Giunta, e votare altri che saranno nelle condizioni, lo spero e me lo auguro con tutto il cuore, di trovare i conti a posto per poter realizzare le cose di Termini Imerese, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Gelardi. Mi ha chiesto di intervenire Di Lisi, dopodiché, scusatemi, ma io devo chiudere la

fase delle comunicazioni, dopo due parole che posso dare al Sindaco, successivamente, sì, Consigliere Bellavia, mi dica, che è successo?

IL CONSIGLIERE BELLAVIA: Un quarto d'ora fa avevo chiesto di potere reintervenire.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Però si può intervenire soltanto per 5 minuti, vi prego di studiare il regolamento rispetto all'argomento.

Il Consigliere Di Lisi non ha proprio parlato stasera, facciamo parlare il Consigliere Di Lisi, se voi intervenite con interventi diversi e non sempre ripetendo le solite cose, dico noi possiamo anche allargare la discussione, però fondamentalmente 5 minuti già vi sono stati dati.

Preferirei darla al Consigliere Di Lisi, e poi farla, vediamo, perché anche il Consigliere Minasola ho visto che ha alzato la mano, e il Consigliere Borgognone, preferisco far parlare chi non ha avuto parola, grazie. Prego, Consigliere Di Lisi. Perché poi abbiamo 10 minuti per le interrogazioni, e ho le interrogazioni. Non che l'altro non sia importante, Consigliere Galioto, ma c'è quella sul Grand Hotel delle Terme che il Sindaco stesso mi ha detto: "Preferisco intervenire nelle interrogazioni", rispetto al tema, prego.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Grazie, Presidente.

Volevo intervenire, devo dire che nel corso dei vari interventi ho cambiato più volte il mio indirizzo di intervento, interventi dei colleghi Consiglieri ma anche dei banchi dell'Amministrazione, della presidenza, mi hanno condotto forse a pensare che ci sia un momento di confusione che prima pensavo e che ora viene certificato, adesso sento dire addirittura che i problemi di Termini Imerese siano il fallimento dell'opposizione.

Penso che insieme ai colleghi noi abbiamo fatto tanto, personalmente sono firmatario di almeno 20 - 30 atti amministrativi in quest'Aula, nessuno può negare che su ogni punto e su ogni grande tema sono intervenuto con una mia idea, e pertanto mi sembra fuori luogo l'intervento del Consigliere Gelardi, che fosse confuso dall'idea se fare opposizione o maggioranza, nell'attesa di chissà che cosa, cambia parte, alle volte perde qualche foglio tra le mani.

Sindaco io vorrei parlarle in maniera franca, senza mezzi termini e senza giri di parole, io con lei voglio essere sincero, nel primo intervento in questa Aula io le dissi che se lei avesse osato per Termini Imerese, io sarei stato con lei. Sarei stato con lei nel senso che non avrei fatto mancare il mio apporto, il mio sostegno da Consigliere di minoranza.

Vede, io questo da parte sua non l'ho visto, e lo sa cosa le critico a questa Amministrazione? Forse l'ho già detto in qualche altro Consiglio, che al di là, e lo dimostra che cosa? Lo dimostra l'ordine del giorno, e tanti ordini del giorno che abbiamo affrontato, al di là della questione ordinaria, al di là del sacchetto, al di là del tombino, quest'Aula non è stata mai chiamata ad affrontare i grandi temi, le grandi sfide di Termini Imerese.

Ed è chiaro che la sfida, il quanto deve partire da questa Amministrazione che ha l'obbligo, cosa avremmo fatto noi, caro Consigliere Gelardi, l'Amministrazione che vince e sa quali sono i problemi della città deve avere una soluzione, che tutti abbiamo presentato al momento della candidatura col programma elettorale.

Ma in quest'Aula, e io alla scorsa conferenza dei capigruppo mi sono battuto e annuncio che insieme ai Consiglieri comunali chiederemo un Consiglio comunale su uno dei grandi temi di questa città, mai quest'Aula è stata imbattuta nel discutere su una grande questione.

Termini ha delle grandi questioni, Sindaco, che al di là della competenza, che alle volte non è esclusiva del Comune di Termini Imerese, ma interessa organi e altri Enti, ma ci sono, e noi siamo la politica, e la politica cosa deve fare?

Deve prendere per mano il suo territorio e deve decidere, deve imporre la propria visione, anche quando questa è impopolare l'Amministrazione deve avere la forza di imporre alcune scelte, è la nostra fragilità si vede in un punto: via Vittorio Amedeo, voi appena avete visto l'impopolarità subito siete corsi al riparo, avete cambiato senso.

Quali sono i grandi temi alla quale io vi sfido, da Consigliere comunale, ma non perché io voglio fare opposizione a Francesco Giunta, all'Amministrazione Giunta, ma perché voglio davvero il bene della città. Il bene della città non è soltanto piangerci, il vittimismo, e nonostante tutto, e amore mio, e mi attaccate sempre, e faccio questo, e sacrifico la famiglia. Bene Sindaco, le fa onore tutto questo, ma Lei è il primo cittadino, ha le forze per farlo? Sì, se non lo fa, a casa, con la propria famiglia, lei si dedicherà bene al suo lavoro, e io voglio parlare, e accenno ai punti, perché sono punti che vi invito ad affrontare per ogni Consiglio comunale.

Il primo punto sul quale io farò battaglie, e ne farò tante altre, è il parco archeologico di Himera, l'ha detto in accenno il Consigliere Gelardi, è chiaro che il Sindaco, l'Assessore, non è che è il dirigente del parco archeologico, dirigenti che hanno certamente delle responsabilità: se entrano 5 utenti al giorno la responsabilità è:

a - della politica che non ha avuto mai una visione;

b - anche sicuramente di chi amministra quest'Ente.

Ma, e poco fa leggevo le recensioni su *Trip Advisor*, che è un sito che conosciamo tutti, le critiche non sono tanto su quello che si trova dentro, perché quello che si trova dentro esalta il visitatore.

Io leggo tantissime recensioni al giorno, alcuni me l'hanno posto all'attenzione di gente che dice: "Non potevo scendere dalla macchina perché ero assalito dai cani randagi", Sindaco, io in questo Consiglio l'ho detto 100 volte, ma non avete neanche la capacità di prendere 3 cani randagi e di portarli via.

Dice: "Ci servono grandi soldi per ricostruire il tempio di Himera e fare una cosa in 3D spettacolare", ma il minimo non c'è. Il minimo non c'è.

Io quasi ogni fine settimana passo da lì, perché ho proprietà lì da coltivare, rischio sempre di essere assaltato, e la gente che scrive sulla strada, posso capire che la strada è più difficile farla, e posso capire anche gli sforzi che avete fatto, ma non siete in grado di prendere 3 cani dal parco di Himera, figuriamoci di prendere per mano una popolazione e portarla verso il futuro, quel futuro che i miei coetanei non credono più in Termini Imerese, perché vanno via.

Io lo dissi all'ultimo Consiglio comunale, forse tra qualche risata, forse tra qualche disattenzione, che quando vado all'aeroporto e parto trovo tanti ragazzi come me, con la valigia, che non tornano più, e di fuga di cervelli ne dobbiamo anche parlare, un altro punto, perché è un punto di cui si parla quando ci sono le sfilate poi si dimentica.

Carnevale, questa Amministrazione del carnevale cosa vuole fare? Dobbiamo arrivare a dicembre sempre con i maestri cartapestai, le riunioni ai capannoni, che non si sa se ci sono soldi, se non ci sono soldi. Quando il Comune si interrogherà su come vedere il carnevale no del 2019, del 2020, del 2050, del 2100, lo abbiamo detto subito dopo il Consiglio comunale, subito dopo le sfilate.

Ho chiesto: parliamone, se dobbiamo fare una fondazione, se dobbiamo fare un'associazione, lo state facendo? Io non l'ho sentito, può essere che lo state facendo e non lo so io, ma parliamone, sfidiamo le grandi questioni, abbiamo il coraggio di prenderlo per mano e di sfidarle, anche quando i problemi e con le difficoltà, non è che io scendo da Marte come dice Gelardi, e non so qual è il problema di ricostruire una strada, o piuttosto di fare chissà quant'altro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Potrebbe avviarsi alla conclusione? Grazie.

IL CONSIGLIERE DI LISI: La capisco, lei ha ragione, però io sono stato zitto per tutta la fase delle comunicazioni, tutti hanno sfornato e quindi le chiedo un minuto in più.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ma già se l'è preso perché già ha parlato per due minuti in più, però prego, concluda.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Presidente, dico...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Concluda Consigliere.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Va bene. Sul Grand Hotel, e ritorno, ci sarà interrogazione e risponderà.

Se non ci fosse stata l'interrogazione noi ancora non sapremmo cosa vuole fare l'Amministrazione, e io do atto ai due Consiglieri di maggioranza che, insieme a me, hanno firmato una proposta, che sicuramente io chiedo poi di riaffrontarlo il problema del Grand Hotel, perché può essere che io la proposta che ho fatto, sentendo Borgognone, sentendo Speciale, sentendo Di Blasi, la Rodriguez, posso anche cambiarla e migliorarla.

E mi accingo alla conclusione, è da 10 Consigli comunali, e scrivo sempre note, che chiedo una cosa: visto che siete bravi a dipingere centomila volte di bianco, di blu, di rosa, di giallo e di verde Termini Imerese, ma queste benedette strisce pedonali in via Libertà quando le fate? Il problema è che lo chiede il Consigliere Di Lisi, io leggo i post di dirigenti, funzionari, "stiamo lavorando", io voglio una risposta in Aula, devo venire su Facebook a cercare il commento del funzionario che mi dice, o dell'Assessore, stiamo lavorando, *work in progress*, qualcuno degli uffici mi scrisse qualche mese.

E arriva un altro problema, via Falcone e Borsellino gli alberi stanno entrando nelle case della gente, la gente passa e cade perché c'è il marciapiede divelto, le radici entrano nella rete fognaria delle abitazioni, degli esercizi commerciali, interverrete? Sì o no?

E concludo, mi avvio alla conclusione, io quello che chiedo a questa Amministrazione è di avere visione della città, e di coraggio, perché al di là del sacchetto della spazzatura, noi dobbiamo raccontare ai miei coetanei, e quelli ancora più piccoli di me che Termini avranno tra 10 anni, e non ho visto nessun atto amministrativo, se non l'ordinaria amministrazione, se non i patrocini, se non qualcosa che riguarda l'ordinarietà e la quotidianità, non ho visto, Assessore Lei fa sempre queste smorfie, lei fa sempre queste smorfie, la smorfia gliela farà la gente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego di mantenere l'ordine, grazie.

IL CONSIGLIERE DI LISI: No, l'ordine lo deve mantenere lei anche nei confronti dell'esecutivo di quest'aula.

Sempre queste disapprovazioni, io oggi sono stato corretto, zitto, e non sono intervenuto, quindi sfido il Sindaco, io sono qua, affrontiamo quando vuole lei, il Grand Hotel speriamo che c'ha risposta, parco archeologico, porto, interporto, aeroporto, quello che vuole lei, io da questi banchi sono pronto a confrontarmi, altrimenti Sindaco, atto di dignità nei confronti suoi, della sua famiglia, della sua città, vada a casa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie Consigliere Di Lisi. Prego, Consigliere Borgognone, che non è intervenuto.

IL CONSIGLIERE BORGOGNONE: Sì Presidente, buonasera.

Intanto concordo in pieno con il discorso fatto dal Vice Presidente Geraldini, poi volevo chiedere al Sindaco informazioni su 3 progetti che riguardano il *Kalos*, il ponte San Leonardo e l'inizio dei lavori al ponte di Termini Imerese, a che punti sono.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: La prego Consigliere Bellavia, le do un minuto soltanto e non di più, perché tolgo la parola, e sarò anche inopportuna ma lo farò.

IL CONSIGLIERE BELLAVIA: Premesso che io sono convinta che la nostra *vision* coincide perfettamente con le priorità che i Consiglieri dell'opposizione hanno ben individuato, perché le terme, il parco archeologico di Himera, il porto, sono delle priorità che noi ci siamo dati, proprio come atto di indirizzo e come progetto politico, fermo restando questo, però non mi dilungo perché adesso entreremo nel vivo di queste questioni.

Volevo precisare una cosa: io non entro nel merito dell'intitolazione alla strada a Giorgio Almirante, e non entro nel merito perché non lo ritengo opportuno, non è questo il problema, però devo consentire col Consigliere, che bene ha sottolineato, come sarebbe stato, io avrei gradito, il Consigliere Merlino, io avrei gradito, devo dire, come vede Consigliere Merlino non ci sono posizioni aprioristiche, perché io consento con Lei stavolta, io avrei gradito che in Consiglio se ne discutesse, e perché no? Si portassero anche due - tre opzioni, sarebbe stato carino discuterne, perché la nostra città ci appartiene, e noi siamo stati eletti dalla cittadinanza, ed è la cittadinanza a dover scegliere come deve essere la nostra città.

Non è un appunto, per carità, perché io sono convinta che da parte dell'Amministrazione non c'è dolo, ma c'è tanto lavoro sulle spalle, e il lavoro pesa, e quindi sicuramente non c'è dolo. Però, ecco, volevo sottolineare che sarebbe stato opportuno, perché la città è nostra, di noi tutti. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere. Prego Consigliere Minasola, solo un minuto e poi il Consigliere Fullone, ma un minuto proprio.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Sì, grazie Presidente.

Io ho apprezzato molto ne corso di questi mesi, questo anno e mezzo, tutti gli interventi del Vice Presidente Gelardi, anche quello di questa sera, tranne la chiosa finale. Perché vero è che, è assodato questo, noi da Marte non ci veniamo, ma viviamo a Termini regolarmente come la vive il Consigliere e Vice Presidente Gelardi. Sui grandi temi che lui ha esplicitato, e non è la prima volta che lo fa, redarguendo in maniera anche veemente anche quest'azione amministrativa, noi siamo perfettamente d'accordo, non ci sono i soldi. Ma Franco, ti dico, ci sono miriadi di cose da fare a zero euro, questa Amministrazione non sa chiudere una strada nemmeno per un paio d'ore settimanali, come vogliamo che possa prendere altre decisioni? Questa Amministrazione che non riesce a chiudere per due ore settimanali la domenica la piazza principale, per permettere ai cittadini di andarsi a fare una bella passeggiata, quanti denari occorrono per fare una cosa del genere? Quando non riusciamo a mettere per strada la domenica, il sabato, i Vigili Urbani di Termini Imerese in maniera costante, perché sono impegnati in altre cose, magari probabilmente molto più utili, ma che la gente non si confronta e non li vede, e che dà alla gente poco garbata di fare i fatti suoi, e di rendere questa città invivibile, ma che soldi occorrono? Noi dobbiamo fare, saper fare fare, è questo quello che si imputa al Sindaco, non sappiamo far fare ai nostri interlocutori, che possono essere dirigenti, funzionari, impiegati, quello che è giusto fare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Minasola, la prego di concludere.

IL CONSIGLIERE MINASOLOA: Sì, stavo concludendo, lo sappiamo che i grandi temi non hanno la copertura finanziaria, ma ci sono tante di quelle cose a costo zero che questa Amministrazione omette di fare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, prego Consigliere Fullone, Vice Sindaco.

IL VICE SINDACO FULLONE: Grazie, Presidente. Consigliere Di Lisi, mi scusi se mi rivolgo a lei che ha notato, questa volta aveva ragione, mentre poco fa con Taravella è stato un *misunderstanding*, mentre questa volta aveva ragione, ha notato le mie espressioni di disappunto, e glielo spiego subito perché.

Premesso che è facilissimo stare dalla parte dell'opposizione a dire: "Non è stato fatto nulla", a criticare tutto e tutti, a criticare ogni cosa che si è fatta. Molto più difficile è stare dalla parte dell'esecutivo, a cercare di dare risposte ai problemi gravissimi della città, quando dare queste risposte, certe volte, è veramente complicato.

Questa è una premessa di ordine generale.

Però cos'è che non posso, veramente, dopo un anno, 475 giorni cos'è che non posso sentire? Che si è fatto solo l'ordinaria Amministrazione, perché per onestà intellettuale, allora, qualche volta occorre fare un po' il riassunto delle ultime puntate, al di là di quello che io, che l'Assessore Messineo, oggi abbiamo comunicato, allora bisogna fare un po' il riassunto.

Perché questa Amministrazione, mi sembra di ricordare, ha bonificato Villa Aguglia, che era una discarica abusiva dove venivano depositate auto sottoposte a sequestri amministrativi, poiché era una discarica abusiva a cielo aperto, con rifiuti di ogni genere, ingombranti, rifiuti speciali, bottiglie di

metadone, siringhe, vetri, che era una villa chiusa ai cittadini, è stata restituita con tanta buona volontà e con l'aiuto delle associazioni di volontariato, che non smetterò mai di ringraziare, in particolare alla Banca del Tempo Himerense di Liborio Galbo, l'Himera Bike, tutti coloro che hanno collaborato.

É stata restituita ai cittadini, che ora ne usufruiscono e la frequentano con i loro bambini, grazie all'offerta di Sunprod che ha comprato il parco giochi. Mi costringe a ricordare i 190 mila euro di finanziamento per le verifiche sismiche in tutte le 9 scuole comunali, che questa Amministrazione ha ottenuto, partecipando al bando Pon scuola, e i 600 mila euro di finanziamento per la ristrutturazione della biblioteca liciniana, che da anni è chiusa, una parte della biblioteca non è utilizzabile né dagli uffici comunali, né dalle associazioni, perché inagibile.

E questa Amministrazione ha partecipato all'avviso 9.6.6 chiedendo un finanziamento di 600 mila euro per la ristrutturazione, ancora: il *project financing* approvato da questo Consiglio comunale per l'impianto di illuminazione pubblica, come dicevo poco fa, la richiesta di finanziamento di 983 mila euro per rifare l'impianto di illuminazione. Questa non è ordinaria Amministrazione, non facciamo solo ordinaria Amministrazione, e poi il *Kalos*, così ne approfitto per rispondere alla domanda del Consigliere Borgognone, perché il Sindaco mi ha chiesto di rispondere.

(Intervento fuori microfono)

IL VICE SINDACO FULLONE: No, non è la lampadina...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Vi prego, per favore, stando dalle comunicazioni. Consigliere Di Lisi, la prego, la faccia finire. Ma la faccia finire Consigliere Di Lisi, perché la sto invitando alle conclusioni. Vice Sindaco, la invito alle conclusioni.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Di Lisi, Lei ha parlato, mi pare, ha avuto i suoi 10 minuti.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Ho parlato una volta sola, mi mette il contagocce, mi interrompe.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Di Lisi, non è un gioco a scuola dove i bambini si mettono a giocare a chi parla e chi non parla. Sta dicendo delle cose...

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Di Lisi, stasera è arrabbiato, posso anche capire che uno, ogni tanto, ha delle serate no.

Però le posso assicurare che sta dicendo delle cose interessanti per la comunità, così come tutti voi stasera, invito il Vice Sindaco Fullone a concludere i lavori, e poi concludo le comunicazioni con il Sindaco che ha chiesto di parlare, per poi passare alle interrogazioni che sono due argomenti alquanto importanti per questa comunità.

Prego, Vice Sindaco, la prego di avviarsi alle conclusioni, e magari di annunciarli soltanto i progetti.

IL VICE SINDACO FULLONE: Enuncio anche il lavoro, così evitiamo che prenda la parola l'Assessore Messineo, che sta facendo l'Assessore per quanto riguarda i beni demaniali, perché questo Comune è almeno 10 anni che non paga i diritti demaniali al Demanio, e stiamo cercando di sanare questa

situazione che poi ha degli sbocchi che riguardano il campo sportivo, proprio perché c'è una visione della città anche che si dedica allo sport.

E poi volevo rispondere al Consigliere Borgognone, il Sindaco mi ha chiesto di rispondere, riguardo al *Kalos*, ricordando che questa Amministrazione ha partecipato a un bando di Fondazione per il Sud, vincendo questo bando, è fra i 14 progetti selezionati dalla fondazione, per avere un finanziamento che coprirebbe sia le spese di ristrutturazione di questo immobile, che purtroppo è stato gravemente vandalizzato, e quindi richiede un intervento di ristrutturazione a tutti gli impianti, per un ammontare di circa 200 mila euro, e questo finanziamento coprirebbe anche le spese per l'avvio di un progetto di rifunzionalizzazione del *Kalos*.

Siamo nella seconda fase del bando di Fondazione per il Sud, che è rivolto alle associazioni del terzo settore che possono presentare un progetto di ristrutturazione e riqualificazione, la scadenza del bando è fissata per il 25 ottobre, in questa fase il Comune non ha nessun potere decisionale, perché sarà proprio Fondazione per il Sud a valutare le proposte progettuali che verranno presentate, e quindi a scegliere quella da finanziare.

Ovviamente io sto seguendo il procedimento, e vi terrò aggiornati sull'esito del bando che però, ripeto, è svolto tutto per intero da Fondazione per il Sud, non dal Comune. Ma consentirà al Comune di avere una sua proprietà, perché fa parte del patrimonio indisponibile, ristrutturata e soprattutto, speriamo, di riapirlo a maggio 2019. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie Vice Sindaco, chiedo al Sindaco di intervenire, rispetto sempre nella fase delle comunicazioni, per poi chiudere la fase delle comunicazioni e andare a trattare le due interrogazioni, grazie.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri cercherò proprio di essere telegrafico, telegrafico veramente. Devo dire che, nonostante il clima acceso, sono emerse diversi interventi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusami Sindaco se ti interrompo, ma io non autorizzo l'indossare queste magliette, io non leggo neanche cosa c'è scritto.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: "Da giugno 2017 solo selfie". Guardate, il regolamento, dico, se poi voi...

INTERVENTO: Ci butti fuori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: No, io non butto nessuno fuori, io vi invito soltanto a non indossarle e a togliere queste magliette che possono risultare al quanto provocatorie.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: 5 minuti di sospensione.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Chiara non in aula consiliare, quando uscite dall'aula consiliare fate tutti i selfie che volete, grazie. Sindaco vi invito a prendere posto.

(Interventi fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Riprendiamo i lavori del Consiglio comunale con la promessa che i Consiglieri comunali di opposizione regalino queste stesse magliette anche a quelli della maggioranza, così nella condivisione di scelte che possono essere, comunque, graziose. Io ho fatto 5 minuti di sospensione perché mi dovevo rendere conto di che cosa ci fosse scritto sulla maglietta.

Considerato che non è scritto nulla di così grave, di così offensivo, possiamo continuare i lavori. Consigliere Taravella la ringrazio, le sta un po' strettina, la consiglio di farsi dare la misura un po' più grande di maglietta.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere, magari scegliete anche i colori in maniera tale che diventa anche un Consiglio comunale colorato.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Perfetto, ma mi pare che Lei anche in tempi passati ha messo qualcosa del genere, dico, per ricordare magari dei momenti, io la ringrazio perché questo è visibilità, il *marketing* è anche questo, Consigliere Di Lisi, quindi la ringrazio, a tutti e due, prima o poi

ci arriverà questa, era felpa, comunque, perché eravamo in periodo invernale, Consigliere Di Lisi non lo dimentichi.

INTERVENTO: La maggioranza, la prossima volta, si presenterà con una maglietta...

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Quello che farà la maggioranza lo sa la maggioranza, così come l'opposizione sa quello che deve fare.

Dopo questo momento goliardico darei la parola e passerei a quelli che sono i problemi seri di Termini Imerese, e quindi rispetto a stasera si sono dette, Sindaco, tantissime cose, sono state fatte con enfasi, con passione, con molto coinvolgimento sono state dette molte cose sia dai Consiglieri di maggioranza che dai Consiglieri di minoranza, e quindi a queste domande io ti inviterei a rispondere in maniera sintetica, perché abbiamo due interrogazioni che mi stanno molto a cuore, che penso che stiano a cuore alla città e alle persone che sono qui presenti stasera, che hanno delle famiglie che sicuramente le aspettano a casa, grazie.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie, Presidente.

Stavo dicendo, nonostante la veemenza degli interventi della minoranza, ma non solo, del Consiglio comunale, invece ritengo che siano stati espressi e portati sul tappeto del Consiglio comunale argomenti di assoluta importanza. Riguardo al Grand Hotel delle Terme ne parleremo nel corso della interrogazione fra pochi minuti, riguardo al fatto al quale faceva riferimento il Consigliere Merlino, rifiuti al 40 per cento, la percentuale del 40 per cento confermo, così come ho confermato la volta scorsa alla Consiglieria Terranova,

sono dati che provengono dagli uffici, e sono dati che provengono, ovviamente, da documentazione ufficiale dei formulari dell'ufficio ARO, i rifiuti a terra ha ragione, perché come li vede Lei li vedo io, e li vediamo tutti, è una guerra continua, ci auguriamo che con gli *E-Killer* si possa ridurre, un po' anche con le guardie ambientali, si possa ridurre questo fenomeno, perché oramai ogni luogo della città, e ha ragione, è divenuto luogo di discarica.

È già Serpentina Paolo Balsamo, dove oramai è utilizzata per il lancio del sacchetto dall'autovettura, e quindi praticamente incontrollabile potere beccare.

Però il Consigliere Merlino, che lamenta la immobilità di questa Amministrazione comunale, probabilmente degli errori ci sono, ci sono stati e ci saranno, ma dimentica, e il Consigliere Gelardi nel suo intervento un po' lo ha fatto rilevare, un aspetto fondamentale e importante: a parte il fatto che ci siamo insediati, i bilanci, e c'erano i bilanci da approvare, '15/'16 e compagnia bella, e '17, ma il 20 marzo del 2018 è pervenuta, che resti agli atti è un fatto ormai palese, Consigliere Merlino non può dimenticare, per onestà intellettuale, di dire che il 20 marzo del 2018 il nostro Comune è stato destinatario di un provvedimento da parte dell'organo di controllo alla Corte dei Conti, sul bilancio 2015.

Lasciamo perdere il bilancio 2015 di chi è, sul bilancio 2015 che ha costretto gli uffici finanziari a rifare, a fare tutto il riaccertamento sul pluriennale '13, '14 e '15, rifare il '15 e, a parte l'impegno per riprodurre il '15 secondo le indicazioni date, restrittive, e mi piace usare il termine scarnificato, che usa il Dottore Scimeca, perché hanno veramente scarnificato il bilancio del 2015, quindi l'abbiamo dovuto fare pure noi, e siamo stati limitati, e oltre ai limiti previsti dal 163 del TUEL, che sono quelli i limiti previsti per i Comuni che non hanno un bilancio in ordine, e noi lo siamo, non siamo in ordine, anche i limiti previsti dall'articolo 188 del TUEL che proprio limita alle spese obbligatorie, significa che nemmeno un sussidio straordinario l'amministratore, per punizione,

giustamente, ma la continuità amministrativa comunque ne rispondiamo noi, per punizione la Corte dei Conti, e quindi il TUEL, il legislatore prevede, dice: "Se tu hai fatto una sciocchezza nel 2015, tu ora paghi con le sanzioni e io ti blocco l'azione amministrativa".

Se abbiamo perso da marzo a oggi tutti questi mesi per riprodurre il consuntivo '15, tanto che eravamo arrivati al preventivo '16, e qui fare il passo indietro come il gioco dell'oca, è stato perché la Corte dei Conti ci ha segnalato questo aspetto difficilissimo.

Non dobbiamo dimenticare però che, nei due anni di Amministrazione, sia nel '17 che nel '18, ci stiamo dirigendo, per i due anni consecutivi, verso il rispetto del patto di stabilità, quindi senza sfiorare. Ciò significa che non è soltanto bravura nostra, è anche il fatto che siccome siamo limitati dalle spese completamente, sia per i limiti di cui all'articolo 163, sia all'articolo 188 del TUEL, ovviamente non spendendo niente non si può sfiorare, ma almeno siamo rientrati nei parametri, abbiamo rispettato il patto di stabilità, e il nostro bilancio non è strutturalmente deficitario, tanto che stiamo lavorando ora al riaccertamento, venerdì abbiamo approvato il consuntivo '15, finalmente, in Giunta municipale, l'abbiamo mandato al Revisore dei Conti, stiamo lavorando al riaccertamento '16, e speriamo entro fine mese di concludere anche il consuntivo '16, e poterci entro l'inizio dell'anno prossimo rialinearci.

Il piano utilizzazione demanio marittimo, qui c'è l'Ingegnere Filippone, perché è competente il suo settore, il secondo, vero che siamo commissariati anche lì, dire che quasi tutti i Comuni sono commissariati per i bilanci, da Palermo a Termini, noi siamo attornati da Comuni o commissariati per i bilanci, o in dissesto, quindi i nostri vicini non sono molto meglio di noi.

Il piano di utilizzazione demanio marittimo, che non ha consentito di dotarci del piano, il motivo qual è stato? È stato il motivo economico, perché i nostri uffici non hanno professionalità tali, se mi segue il Consigliere D'Amico e Merlino, sennò interrompo, siccome non ha la professionalità specifica per la

realizzazione del piano di utilizzazione demanio marittimo, l'Ingegnere Filippone ha scritto agli uffici, a me, al direttore settore finanziario, dicendo che ci vuole un progettista esterno, e ci vogliono 15, 12, 13 mila euro.

Ovviamente siccome non possiamo spendere, se non spese obbligatorie previste dalla legge, questo è il motivo per il quale siamo stati commissariati, comunque il fine settimana ci vediamo con il Dottor Lorenzo Ruisi del territorio e ambiente, per vedere di trovare una soluzione a questo problema.

Tutto è stato collegato anche alle politiche sociali, guardi abbiamo tentato all'inizio e ancora oggi grazie al Dottore Malatia alla Dottoressa Di Franco, all'Assessore Lo Bianco, tantissime iniziative di sovvenzioni sovracomunali, ma ogni qualvolta andavamo lì, al tavolo tecnico con gli altri Sindaci, oggi c'è stata la riunione del distretto, dove noi siamo capofila, capita sempre l'intoppo.

Diceva: "Il bilancio l'avete?", "No", e quindi siamo bloccati. Quindi questo è sempre collegato al bilancio. Per quanto riguarda il parco archeologico di Himera, cui faceva riferimento, a cui teniamo tutti, diciamo che nei pochi fondi che il terzo settore è riuscito a individuare per la manutenzione stradale, insieme all'Assessore e al Vice Sindaco Fullone, abbiamo inserito la riparazione almeno di quelle buche che hanno reso impraticabile, cui lei faceva riferimento, la strada di collegamento con la nostra unica frazione, con la frazione di Villaurea, e con il parco archeologico di Himera, e quindi la ripareremo nei prossimi giorni, ripareremo significa tappare le buche, non riparare, perché quello non abbiamo la disponibilità.

Per quanto riguarda i cani, sì, mi è stato segnalato in più occasioni, lo abbiamo segnalato alla Dottoressa Maria Muriella, ma anche lì c'è un problema molto serio, noi abbiamo il canile sequestrato, sotto sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria, credo da 3, 4, 5 anni, forse. Avevamo fatto, il Dottore Calandriello, che è il dirigente del primo settore, aveva per tempo provveduto a fare un bando, che prevedeva il trasferimento di questi cani presso un altro centro, se l'è aggiudicata un'azienda di Avellino, di Caserta, comunque della Campania, il

rappresentante sono venuti qui sul posto, appena hanno visto la situazione ha capito che non gli conveniva, non lo so, ha rinunciato e addirittura ha perso pure la caparra, credo che era di 5 mila euro, se non sbaglio, che noi abbiamo incamerato proprio la settimana scorsa, l'unica cosa positiva è che abbiamo incamerato 5 mila euro alle casse comunali, che sono sempre utili.

Però ripeto, il canile è un problema veramente, questo è veramente un problema molto serio, perché noi abbiamo un canile che è sottoposto a sequestro, ma che contestualmente, viste le esigenze, per esempio del parco archeologico di Himera, l'altro giorno è stato del direttore dell'ospedale che mi chiedeva, o della Lega del Filo d'Oro, piuttosto che interventi dei Carabinieri, della Polizia stradale, in autostrada, o della Polizia di Stato, che chiamano la Dottoressa Muriella per ritirare questi cani, ma se il canile è sequestrato, i cani la Muriella se li porta a casa? Quindi è un problema veramente complicato.

Per quanto riguarda il carnevale, il carnevale noi abbiamo fatto un bando di assegnazione degli *hangar* fatto dal secondo settore, che i termini scadevano il 15 di ottobre, ieri, ancora non ho visto chi materialmente ha presentato, ma potevano partecipare associazioni di costruttori di carri allegorici, perché fare la fondazione era troppo, ci voleva anche lì un capitale.

Mi dicono, ho sentito dire, ma non lo so, sono arrivate 7 buste sigillate, non so di chi siano, quindi praticamente in modo tale da affidare a questi soggetti la gestione degli *hangar* di proprietà, ovviamente finalizzati alla questione dei carri, non per andarsi a fare le proprie attività. Abbiamo contestualmente col quinto settore fatto un bando, una manifestazione di interesse per l'organizzazione del carnevale termitano, sempre a costo zero, anche se, quindi con ricerca col Fondo Raifin, della ricerca degli sponsor e privati, di chi se l'aggiudicherà, diciamo che però, rispetto all'anno scorso, abbiamo avuto interlocuzioni importanti con l'Assessore Sandro Pappalardo, Assessore al turismo della Regione siciliana, che ci ha assicurato che farà il possibile per

darci un piccolo contributo da parte dell'Assessorato regionale, e poi, per il resto, troveremo degli sponsor.

Per quanto riguarda la via Falcone e Borsellino, sul fatto dei marciapiedi, lo diceva sempre Lei Consigliere Di Lisi? Su questa cosa proprio l'altro giorno, qui c'è un problema, che l'Architetto Nicchitta e il Dottor Di Cristofalo del terzo settore, parliamo del marciapiede di fronte il Bar delle Palme, per intenderci, che ormai è diventato praticamente impraticabile.

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Perfetto, è impraticabile, anche più sotto. Lì c'è una normativa, da una parte, soprattutto un regolamento comunale dall'altra, mi dice il Dottore Di Cristofalo e l'Architetto Nicchitta, che sono sempre restii, ma io su questo lo condivido, a tagliare, a troncare gli alberi, e che limita, un po', questi interventi.

Soltanto nel caso in cui, e mi riferisco, in particolare, al condominio che è posto di fronte al Bar delle Palme, dove c'era una volta Renault, la Renault Avar, mi pare, lì qualora, mi diceva il Dottore di Cristofalo, si dovesse dimostrare con una perizia tecnica, fatta da un Geometra o da un Ingegnere, che le radici, invece, come Lei diceva correttamente, si infiltrano quindi danneggiano la proprietà privata, in quel caso quello è l'unico caso nel quale, effettivamente, si può intervenire tra tagliando e tranciando le radici.

Mi scuso, sempre con il Dottore Taravella, con il Consigliere Taravella, per questa cosa di contrada Ponticello, via Navarra, ma ne abbiamo parlato con l'Ingegnere Filippone, è arrivata la nuova ditta, Consigliere Minasola le sue rimostranze le condivido questa volta le sue rimostranze, le condivido e ne prendo atto.

Per quanto riguarda la chiusura del traffico noi vorremmo tentare, anziché chiudere soltanto un tratto breve, stiamo tentando di valutare la chiusura di

una parte di via Vittorio Emanuele a Termini Bassa, quindi la parte alta che va da Ferrara fino alla Benetton, di chiudere anche la via Denaro Pandolfini, che ormai è diventata un imbuto verso corso Margherita, che è un imbuto, un buco.

Vedere di chiudere non soltanto quel piccolo tratto di via Mazzini e piazza Umberto, è anche vero che siamo sempre, ovviamente dobbiamo fare sempre i conti, ma il Consigliere Minasola onestamente, con la sua correttezza l'ha detto, la Polizia Municipale, soprattutto la domenica, sono quelli che sono, è l'unità, e dovremmo posizionare delle unità a San Carlo, uno al Belvedere e uno in piazza, e dico diventerebbe un po' complicato. Comunque ci stiamo cercando di lavorare.

Borgognone, San Leonardo, è arrivata la comunicazione che il 19, quindi venerdì, ci sarà da parte della Protezione Civile, ci sarà la parziale, parziale, consegna dei lavori. Parziale, non so, intendono sostanzialmente che, poi hanno 15 giorni di tempo, la normativa prevede, per mettere materialmente mano al cantiere, ma è tutto propedeutico al ponte provvisorio, al *bypass*, che consentirebbe quindi di evitare il passaggio nel ponte attualmente in essere che, non so se è pericoloso, ma certamente non è sicuro.

Per quanto riguarda il porto dico proprio l'altro giorno mi è arrivata una comunicazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale Occidentale, a firma dell'Ingegnere Acquistà, dove rappresentava sostanzialmente tutto quello che è stato fatto, quello che si sta facendo e quello che si farà, e riguardo, siccome è un bel malloppone, ma freddo, ho chiesto al Presidente Monti, proprio ieri, di venire a Termini a presentare questo, 35 milioni di euro, stanziati, chiedendo al Presidente Monti di venire a Termini a presentarlo, e quindi nel quale poi sarete tutti invitati. Del Grand Hotel ne parlerò ora, fra qualche minuto l'interrogazione, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Sindaco. Adesso passiamo alla fase dell'interrogazione. La prima interrogazione urgente è: "Il trattamento e costi relativi alla biostabilizzazione dei rifiuti" presentata dal Consigliere comunale Galioto, invito il Consigliere comunale Galioto a esporla, considerato che comunque la conosciamo perché da tanto tempo ce la siamo portati dietro nei diversi Consigli comunali, prego Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie Presidente, la espongo a beneficio dei nostri ascoltatori termitani e dei consiglieri che, magari, avessero dimenticato il senso di questa interrogazione, di maggioranza e di minoranza.

"Premesso che in data 8 giugno c.a. si è riunita la seconda Commissione consiliare permanente al bilancio con all'ordine del giorno "il rendiconto costi e smaltimento rifiuti al 31 maggio 2018" l'ha redatta il verbale numero 15/2018 allegato a questa interrogazione.

Considerato che durante la discussine è emersa la richiesta di delucidazioni sul processo di biostabilizzazione dei rifiuti, ed è emerso che non vengono rispettati i tempi e le tecniche per far sì che i rifiuti siano effettivamente stabilizzati, per cui il comune paga un trattamento che, in realtà, non esiste.

In detta riunione di Commissione sono state avanzate diverse proposte, ed alla fine si è convenuto sulla proposta del dirigente del terzo settore - che non vedo presente in quest'aula - di inviare una nota alla ditta Ecoambiente s.r.l., chiedendo chiarimenti su trattamento e costi, riservandosi di intraprendere ulteriori azioni.

Con lettera protocollo numero 3436 in data 16 luglio 2018, anche qui allegata, il sottoscritto chiedeva notizie al dirigente del terzo settore ed informava per conoscenza il Sindaco e gli amministratori nonché i capigruppo consiliari. Considerato che a tutt'oggi, appunto, non c'è risposta, la Commissione non ha avuto risposta, si chiede al Sindaco possibilmente, in considerazione di quanto sopra esposto, di comunicare le azioni intraprese e/o quelle che si intendono

intraprendere nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità per l'interesse del Comune e dei cittadini, ivi compreso un esposto per mettere al corrente la Procura regionale della Corte dei Conti su presunte irregolarità nel processo di biostabilizzazione dei rifiuti, con un aggirio di denaro pubblico, per far sì che si proceda ai necessari accertamenti sui fatti, fino ad una eventuale citazione in giudizio dei presunti responsabili allo scopo di chiamarli al risarcimento del danno causato al Comune di Termini Imerese".

La Commissione, in sintesi, è venuta a conoscenza di questi fatti, il Vice Presidente ha avanzato, Gelardi dice: "Protestiamo", addirittura io dissi: "Facciamo una segnalazione alla Procura della Repubblica se ci sono dei reati penali, o alla Procura della Corte dei Conti", alla fine anche su atto di indicazione del dirigente, dico chiediamo dei chiarimenti e vediamo un po'. Però, come Consigliere comunale, come Presidente della commissione bilancio, come cittadino di Termini Imerese, non mi piace sentirmi dire in sede di commissione: "Il Comune paga un trattamento che in realtà non esiste", noi che cosa abbiamo fatto affinché questo non avvenga? Che cosa stiamo facendo? Questo è il senso della mia interrogazione, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Galioto, risponde il Sindaco all'interrogante.

IL SINDACO GIUNTA: Consigliere Galioto. Presidente grazie per la parola, io la ringrazio, veramente la ringrazio, ringrazio tutti i componenti della Commissione consiliare che lei ben ed egregiamente rappresenta.

La ringrazio perché questo è veramente la problematica rifiuti in genere.

Per noi, per tutti i Comuni, è diventata una vera e propria cancrena, perché se noi, Comune di Termini Imerese e non solo, penso di interpretare il pensiero il pensiero di tanti colleghi Sindaci almeno della nostra Regione, se non avessimo il problema dei rifiuti, e dei costi che sosteniamo per il conferimento in

discarica, certamente non dico che saremmo un Comune ricco, ma certamente saremmo più sereni e vivremmo con maggiore serenità i nostri giorni alla guida della città.

Io ormai, e ora passo alla lettura della nota che abbiamo fatto insieme al Dottor Di Cristofalo e all'Architetto Nicchitta, ma anche i miei colleghi di Giunta comunale, insieme al Dottor Scimeca, all'Architetto Nicchitta, viviamo con l'incubo della chiamata, del sollecito di Ecoambiente s.r.l., perché ogni chiamata, ogni fattura emessa, ogni sollecito pervenuto, contiene una richiesta di centinaia di migliaia di euro.

Vero è che in questi ultimi due mesi, come accennava correttamente l'Assessore Messineo, abbiamo risparmiato, nel senso, prima mandavamo addirittura 3 compattatori in discarica a Bellolampo per questo famoso pretrattamento, questo pretrattamento – grazie Gelardi – che poi lì, con una piattaforma di stoccaggio, i nostri mezzi lasciavano, pretrattamento e partivano tramite Ecoambiente S.r.l., partivano per Catania.

Ora da tre è uno, quindi cominciamo ad avere dei benefici di natura economica, ma ciò non toglie che noi abbiamo il diritto, ma soprattutto il dovere di comprendere cosa accade, quello che paghiamo, quanto paghiamo, perché paghiamo, cosa paghiamo, e per questo la sua interrogazione è assolutamente apprezzabile, e per questo la ringrazio.

A riguardo noi, a seguito della sua segnalazione, noi abbiamo mandato una nota ufficiale, una PEC, all'Assessore all'ambiente e all'energia, e al dipartimento acqua e rifiuti:

"Servizio di pretrattamento e smaltimento RSU.

Questo Comune in forza all'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana - questo è a firma mia, di Nicchitta e del Dottore Di Cristofalo - numero 14 rif. del 01/12/2017 - la famosa ordinanza che dava i termini al Sindaco di arrivare a quella percentuale di differenziata entro un termine, se no sarebbero state applicate le famose sanzioni - conferisce i propri rifiuti solidi urbani presso

l'impianto di trattamento meccanico e biologico di proprietà della società Ecoambiente Italia s.r.l., in Contrada Bellolampo, Palermo".

Questi avevano lì, Bellolampo è di Rap, lì loro pretrattavano e poi se li portavano a Catania.

"I rifiuti trattati vengono poi, a cura della stessa società, trasportati e conferiti per lo smaltimento finale ad altro impianto. Tali modalità di conferimento comportano in atto un costo di 178 euro e 50 a tonnellata, che passa ad euro 250 a tonnellata nei festivi - sempre oltre Iva - con un esborso mensile superiore ai 200 mila euro - come le dicevo poco fa - Di fatto tali costi sono raddoppiati rispetto al 2017, creando un grave pregiudizio alle finanze di questo Ente locale."

Ecco il motivo per il quale abbiamo dovuto fare quella famosa correzione al piano tariffario Tari per andare appresso a questi costi.

"Riguardo al mancato raggiungimento delle percentuali abbiamo già relazionato con protocollo.

Sempre per quanto riguarda l'attività di primo trattamento RSU da parte di Ecoambiente Italia s.r.l. - continuiamo io, Nicchitta e Di Cristofalo - si vengono a rilievo notizie giornalistiche che gettano più di un'ombra sul trattamento biomeccanico che viene così onerosamente pagato", perché sono uscite notizie che, diciamo, dice: "Ma lo fanno, non lo fanno? Che noi mandiamo poi cosa fanno loro a Palermo...".

"Ciò posto e considerata la necessità di dover dare le più ampie informazioni su tali e ingenti spese nelle sedi interessate, ed atteso che competono alla struttura regionale le attività di controllo - perché lì a Bellolampo non è che possiamo entrare a controllare - si chiede a codesti spettabili Enti - quindi all'Assessore regionale ambiente, al dipartimento acqua e rifiuti - di voler fornire a questo Comune dettagliate informazioni sull'attività di trattamento di RSU svolta da Ecoambiente Italia s.r.l. nel sito di Bellolampo, nonché su quelli di trasporto e conferimento finale. Si rimane in attesa di riscontro."

O non ci hanno ancora risposto, ovviamente, ma da quel momento qualcosa è cambiata, ciò, ripeto, non significa che noi aspettiamo la conferma da parte dell'assessorato regionale all'ambiente e all'energia, e anche dal dipartimento acque e rifiuti.

É cambiato che cosa? É cambiato che noi, per fortuna, non conferiamo, non facciamo più questo passaggio, questo giro che partono i rifiuti da Termini, a parte che abbiamo ridotto dei due terzi, conferiamo direttamente a Bellolampo, ormai, i nostri mezzi non passano più da Ecoambiente, noi conferiamo a Bellolampo alla Rap, la Rap presieduta dal Dottor Onorata, che è anche Commissario liquidatore della società Ecologia e Ambiente a Termini, nominato dal Sindaco Orlando da pochi mesi.

Ciò ci consente una riduzione dei costi di trasporto, perché pagare il trasporto di qui a Catania e pagare il trasporto di qui a Palermo è ben altra cosa, e soprattutto anche il costo a tonnellata è di molto inferiore, 80 euro mi ricorda l'Assessore Messineo, è molto, molto, molto ridotto. Poi, ripeto, conferiamo meno, l'indifferenziato, conferiamo soltanto umido, quindi si risparmia tantissimo.

Sollecitiamo ulteriormente la risposta dall'assessorato ambiente ed energia, in attesa che, voglio dire, sta di fatto che noi stiamo vigilando affinché si comprenda, noi o altri organi sovracomunali, si comprenda i costi di questa di questo pretrattamento che abbiamo pagato fino a qualche tempo fa, capire come e perché venivano pagati, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, signor Sindaco, no, nelle interrogazioni non si può intervenire, può soltanto intervenire l'interrogante se dopo dichiara se si sente soddisfatto o meno rispetto a quello che è stato relazionato da parte del Sindaco.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente. Grazie, signor Sindaco per le parole che ha avuto, di stima e di effetto, nei confronti del sottoscritto e dei membri della Seconda Commissione, che lavorano dire nell'interesse esclusivo dei membri di maggioranza e di minoranza di Termini Imerese, e lei ne ha dato atto con le parole che ha avuto.

Debbo altresì ringraziare il Dottore Scimeca che è sempre disponibile nei lavori della Commissione ed è anche grazie a lui che qualche mese addietro ci si è resi conto che i costi dei rifiuti non erano dettagliati in fattura e mi risulta anche una nota di osservazione, una delle 31 criticità alla quale è stato risposto. Io dico, mi ritengo soddisfatto dell'impegno che questa Amministrazione ha messo, anche attraverso i funzionari comunali, di chiedere i chiarimenti alla Regione che è deputata a dare le risposte del caso, atteso che attendiamo le risposte che lei ci ha promesso. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Il Sindaco mi informa che riceverà anche la risposta della scritta rispetto a questa interrogazione. Andiamo alla seconda interrogazione all'ordine del giorno. "Interrogazione Grande Hotel delle Terme presentata dai Consiglieri comunali Di Lisi e Taravella".

Prego e invito il Consigliere Di Lisi a leggerla.

IL CONSIGLIERE DI LISI: "I sottoscritti Consiglieri comunali premesse la ritenuta nota a chi legge le nostre vicende del Grande Hotel le Terme di proprietà comunale;
considerato che allo stato attuale sia l'albergo quanto le terme sono chiuse al pubblico, che la chiusura delle terme oltre a causare un danno all'economia cittadina comporta, nello specifico, la perdita di posti di lavoro, circa 20;
considerato il noto e pesante contenzioso, l'attuale gestore che cresce negli interessi con il passare del tempo;

che nonostante numerosi incontri e tavoli tecnici, non si è divenuta una proposta di risoluzione ella vicenda da parte di questa Amministrazione sia riguardo al contenzioso sia riguardo al futuro dell'immobile.

Per quanto sopra premesso e considerato si interroga il Sindaco e la Giunta municipale in merito a quanto segue: Quale linea politica vuole adottare questa Amministrazione per risolvere lo stallo e la chiusura dell'albergo e delle terme? Intende continuare il rapporto con l'attuale gestore o procedere alla vendita o altro? Quali provvedimenti legali ha adottato per interrompere il decorrere degli interessi su quanto dovuto? Che tempi sono previsti nell'agenda politica di questa Amministrazione per stilare una proposta di risoluzione del contenzioso della proprietà dell'albergo? Qual è lo stato dei lavori delle vecchie terme?." Grazie.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi. Prego, Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie al Consigliere Di Lisi e al Consigliere Taravella, sottoscrittori di questa interrogazione consiliare. Mi scuso con le ex dipendenti della Solfin purtroppo per il ritardo per il quale stiamo trattando un argomento così importante alle 20.30.

Prima volevo fare una premessa: la situazione dell'Hotel delle Terme, della Solfin, secondo me trae il suo "corto circuito", poi passo alla lettura delle risposte dei funzionari, parte dal fatto che c'è un rapporto conflittuale sicuramente ma tra due persone giuridiche di natura diversa.

Nel senso che da una parte c'è un Ente pubblico che è il Comune, dall'altra, e quindi il Comune che deve ovviamente, nella persona dei suoi Amministratori, del Sindaco, del Consiglio comunale, rappresentare gli interessi comuni, gli interessi generali della città e deve rispettare quelle che sono i lacci, i laccioli che la Legge prevede per gli Enti pubblici.

Dall'altra c'è una società privata che legittimamente, nulla di illegittimo, legittimamente tenta di fare i propri interessi della società ovviamente, è una società per azioni e che non intende retrocedere di un millimetro sotto alcuni aspetti.

Ma se la società non intende, questo ve lo dico veramente come se stesso non in un Consiglio comunale ma, per riflettere insieme, quindi poi se poi qualcuno, il Presidente autorizza, può intervenire o vuole intervenire, lo dico, a prescindere delle interrogazioni.

Ma se la Solfin non intende retrocedere di un millimetro rispetto alle sue posizioni, scusa, rispetto alle sue posizioni che è una società per azioni, una società privata, ma immaginate se un Sindaco pro tempore, un Consigliere comunale pro tempore, può riconoscere una somma che è diversa rispetto a quella che i nostri uffici riconoscono?

In sintesi, l'abbiamo detto tante volte e lo sapete pure voi, ma è giusto per la fonoregistrazione, noi riconosciamo a Solfin, su sentenze passate in giudicato, una cifra intorno a 800.000 euro, quasi un milione di euro, loro ce ne chiedono 3.000.000, ovviamente tra l'altro aggiungo, ma l'ho detto tante volte, che l'autorizzazione a sottoscrivere l'eventuale transazione al Sindaco viene data dal Consiglio comunale.

Poi sarebbe il Consiglio comunale ad avere la responsabilità eventualmente erariale, se la Corte dei Conti domani mattina, come capiterebbe, ma noi non lo facciamo, direbbe: ma perché avete riconosciuto 100 euro in più alla Solfin, quando voi, i vostri uffici, perché il Dottor Scimeca è stato molto chiaro, è stato chiarissimo: "Io pago e metto il parere favorevole per la liquidazione di 800, 900, 750", quello che è.

Ma non di 3.000.000 di euro, ma neanche di 2.000.000 ma neanche di 1.100.000 perché c'è una responsabilità erariale, c'è una responsabilità che può anche avere sfaccettature di natura penale, sia per i funzionari, per l'Amministrazione e anche per il Consiglio comunale.

Anche a tutela del Consiglio comunale io, l'Amministrazione comunale, gli uffici non hanno ritenuto di accogliere la proposta transittiva della Solfin, devo dire che la Solfin, tra l'altro ha, il peccato originale parte da lì, un contratto di locazione sottoscritto nel lontano 1989 che è un contratto, a mio modo di vedere, mi prendo la responsabilità di quello che dico, capestre.

Capestre nel senso che tutto è a favore della parte privata, tanto che un contenzioso in questi 20 anni non l'abbiamo vinto, ce lo siamo ricomprati l'Hotel delle terme, perché negli anni, da '94 a oggi il Comune di Termini ha pagato 10.000.000 di euro, si è ricomprato l'Hotel delle Terme. Siccome io mi fido del giudizio della Magistratura, se la Magistratura ha sempre dato torto al Comune evidentemente un contratto che non ha mai tutelato le nostre posizioni.

Sono responsabilità vecchie, inutile che ne parliamo, sono tutte ormai nel dimenticatoio.

Cosa è cambiato oggi? Devo dire che io ero assolutamente, questa posizione è la mia personale non della maggioranza, io ero assolutamente contrario, a inizio del mio mandato, alla vendita della struttura Hotel delle Terme.

Ero assolutamente contrario perché ritengo che nel piano di valorizzazione, lo può fare una società privata, lo può fare un Ente pubblico, i gioielli di famiglia vadano venduti, vadano ceduti in ultima analisi, se hai una difficoltà di natura economica, cedi probabilmente il telefonino ma non la fede nuziale.

Ma devo dire che, nel corso di questi mesi, facendo delle valutazioni, insieme agli uffici, insieme a voi, insieme alla Giunta municipale, insieme All'Avvocato Valvo, insieme anche alla Solfin, io ho registrato, ho percepito che, perché soluzioni alternative non ne vedo, perché se ci fossero ne sarei ben lieto, l'unica soluzione vera e reale percorribile è quella della vendita dell'immobile Grande Albergo delle Terme.

Come si dice, perché non ha le ruote, non va via, ma certo è una cosa che fa male ed è una cosa che comunque farà, se dovesse avvenire, passare alla

storia, è una scelta che passerà alla storia nel bene o nel male, se siamo fortunati, se sarò fortunato, se dovessimo decidere tutti di vendere, perché poi comunque il Consiglio comunale lo deciderà, passeremo alla storia, se andrà bene, passeremo alla storia in negativo, se dovesse essere tutto un *bluff*.

Anche perché ci sono tante cose che mi preoccupano, mi preoccupa per esempio, ne parlavo entrando, anzi il disinteresse della Solfin, almeno apparente sulla vicenda Grande Hotel delle Terme, sta portando il Dipartimento Energia, l'Assessorato Regionale, a procedere alla revoca della famosa concessione novantanovenne delle acque termali a Solfin vedete, parlo a me stesso, non è così bello.

La Regione sta revocando sia perché Solfin non ha tenuto fede agli impegni presi con la Regione, o quanto meno la Regione sostiene, perché a me le mandano per conoscenza, non si è presentata, si è presentata con una persona poco rappresentativa mandando un tecnico, un geometra, un ragioniere, ma non mandando personalmente il legale rappresentante all'incontro con il Dirigente regionale, e sono veramente orientati, siamo veramente, scusate se perso tempo, dico, però è importantissimo.

Siamo veramente sul baratro che rischiamo che la Regione dall'oggi al domani, questo l'ho detto anche all'Architetto Forello, figlio del titolare, Lorenzo Forello che se non si fa nulla, loro, perché sono loro i titolari della concessione, gli verrà ritirata e poi non sarà facile riottenerla per nessuno, non sarà facile riottenerla, ci metteremo in mezzo ad ulteriori pastoie burocratiche regionali che complicheranno ancor di più la situazione dell'Hotel delle Terme.

Aggiungo che l'intendimento di, ripeto, è una mia posizione, non so, credetemi, non nemmeno se è condivisa dalla maggioranza, sicuramente dal Consigliere Galioto, Consigliere che fecero credo una mozione, che a i tempi fu ritirata, dico è una valutazione da fare tutti assieme.

Chiaramente io non so, qui ci sono i tecnici più bravi di me, se la legge, per un diritto di opzione, di prelazione che c'è comunque nel contratto di locazione,

favorisca, voglio dire, consenta la vendita diretta a Solfin, se lo vuole comprare ovviamente alle nostre condizioni o comunque dobbiamo fare un bando e a parità di condizioni.

Però ripeto, come diceva giustamente il Consigliere Di Lisi, nel suo intervento, acceso ma importante, dobbiamo prendere una scelta, dobbiamo prendere una scelta che sicuramente non risolverà il problema domani mattina o l'estate del 2019, magari.

Ma dobbiamo prenderla, perché non possiamo rischiare, già la situazione è drammatica, se la Regione dovesse ritirare, revocare la concessione a Solfin, sarebbero veramente guai, perché poi sarebbe questa struttura praticamente, senza concessione, e quindi messa nuovamente a bando alla Regione, potrebbe essere presa da chiunque, con conseguenze inenarrabili.

Quello che abbiamo fatto noi fino ad oggi cosa è stato? Per trattare un attimo, entrare nel merito del contenzioso, che poi contenzioso non c'è, è un pre contenzioso con la Solfin.

Io e l'Ingegnere Loredana Filippone, visto che non riuscivamo a trarre un ragno dal buco da tutti questi incontri, oltre a transazioni, tentativi di accordi, abbiamo scritto una nota ufficiale alla Solfin, tenete conto che loro non si presentavano e non si presentano alla Regione.

Abbiamo scritto la nota dove dicevamo che entro il 9 novembre, credo 9 novembre, che dovrebbe scadere entro 90 giorni dalla ricezione della nostra comunicazione, tenuto conto che tengono l'albergo oramai chiuso, senza una motivazione apparente, anche perché i nostri uffici avevano pure riconosciuto la decurtazione dei canoni di locazione per gli eventuali lavori di messa in sicurezza che avrebbero dovuto fare e che poi non hanno fatto, abbiamo scritto una nota che concedeva loro 90 giorni di tempo per liberare da persone e cose, l'hotel delle terme. Questi 90 giorni scadono i primi giorni del mese di novembre.

Io però ho incontrato la prima volta casualmente, la seconda volta no, il rappresentante della Solfin, dove ho espresso l'idea che potrei magari avere l'idea di vendere questa struttura, loro mi hanno detto che potrebbero essere interessati, ma ovviamente tra il dire e il fare, c'è di mezzo il mare e si potrebbe individuare una soluzione che è una soluzione della quale ho interessato anche il nostro Segretario generale affinché si possano individuare, sempre che la parte politica dia quest'atto di indirizzo, si possa individuare soluzioni che rientrino nei canoni del rispetto, delle normative vigenti con la massima trasparenza trattandosi di un'importante affare, che passerà alla storia, ed è importante sia sotto il punto di vista economico, che sotto l'aspetto squisitamente politico. Abbiamo avuto questa interlocuzione ma ripeto, il tempo c'è nemico perché la struttura, tra l'altro, come tutte le strutture che non sono curate, seguite si va deperendo inevitabilmente, le infiltrazioni di acqua che una volta abbiamo visto, ci sono e se non si riparano diventano crepe, diventano problemi strutturali.

E quindi sotto questo punto di vista, ah poi volevo fare una puntualizzazione brevissima: onestamente vi dico che al convegno sui centri termali non ci sarei voluto andare, perché mi stancava andarci il sabato e la domenica, ma avrei sbagliato a non andarci, perché ho visto, ho registrato, c'erano i colleghi di Acireale, di Sciacca, che hanno le terme chiuse addirittura dal 2010, uno dal 2012 l'altro, quelle sono terme regionali però.

Ma ci sono un sacco di Comuni siciliani che hanno le terme chiuse nonostante sia un periodo di quelle spa vanno di moda, ho avuto modo di incontrarmi con due deputati, uno della Lega Nord, il Senatore Umberto Fusco, presente all'incontro, un altro che è il Capogruppo alla Camera dei Deputati, che la Consigliera Terranova conoscerà, Duva, Capo gruppo alla Camera che ha promesso e il Governo hanno promesso che sulla problematica Sciacca, Acireale e Termini Imerese ci daranno una mano.

Erano presenti, tra l'altro i deputati di Fratelli d'Italia, L'Assessore al Turismo, Pappalardo che ha detto che entro fine ottobre convocherà un tavolo tecnico permanente e sono stanziati addirittura 10.000.000 per la promozione delle terme in Sicilia è stato utile incontrarsi, confrontarsi e anche raccontarsi quelle che cose, addirittura ad Acireale credo che ci siano quasi 90 addetti che sono in cassa integrazione da anni.

Qui a Termini almeno hanno, la integrazione non hanno nemmeno gli ammortizzatori sociali, là loro almeno li hanno, essendo una grande azienda, ma qui non abbiamo nemmeno questo, ribadisco, al di là ora della risposta che darò, che c'è la risposta scritta da una parte dell'Architetto Nicchitta, l'Architetto Serio, in merito alle vecchie terme.

In riscontro alla nuova nota di pari oggetto del 10 ottobre 2018, relativamente al quesito "interrogazione consiliare dei Consiglieri Di Lisi e Taravella, valutato lo stato dei lavori delle vecchie terme, si richiede quanto segue: a giorni riprenderanno i lavori sospesi da circa un anno per la necessità di effettuare una perizia di variante", che onestamente non so cosa sia, sarà una perizia, al progetto, non sono un esperto".

"Inoltre, la perizia è stata resa necessaria - continuano Nicchitta e L'Architetto Serio - a causa delle numerose situazioni imprevedibili, accadute nel corso dei lavori. Tale perizia ha dovuto ottenere il relativo nullaosta da parte della Sovrintendenza Beni Culturali e Ambientali, nelle sue tre Sezioni paesaggistica, monumentale ed archeologica.

A conclusione dei lavori, l'edificio sarà completato ad eccezione delle opere di rifinitura del piano secondo ed il completamento funzionale dell'impiantistica, predisposizione dei cavidotti saranno effettuati di macchinari tecnici, ascensori, impianti di sollevamento portatori di handicap, centrale termica. I tempi di consegna dei predetti lavori si ipotizzano entro i primi mesi del 2019", e questo è il Terzo Tettore che risponde in merito alle vecchie terme.

L'Avvocato Valvo invece che allude per l'ufficio legale, "si fa riferimento all'interrogazione a riguardo, come ben noto alla Signoria vostra, tentativi per un bonario componimento del contenzioso sono andati a buon fine e ciò anche per l'intransigenza della Solfin che non ha voluto in sede di trattative, modificare le sue richieste in particolare quella riguardante la nuova durata del contratto di locazione.

Per quanto attiene alle informazioni relative ai provvedimenti legali e adottandi, per interrompere il decorrere degli interessi, che con questa richiesta si intende chiedere cosa bisogna fare per non far decorrere ancora gli interessi, è evidente che ciò può avvenire soltanto approntando le procedure contabili ex articolo 196 del TUEL per il riconoscimento del debito. Procedure che sono tutt'oggi in corso di definizione che devono essere curate e modulate dal servizio finanziario", questo l'Avvocato Valvo.

Ribadisco, al di là di queste risposte sono di natura squisitamente formale, l'intendimento dell'Amministrazione comunale in questo momento sarebbe quello mio, del Sindaco di Termini Imerese, scusate, mi corregge il Presidente del Consiglio, anche a me corregge ogni tanto, corregge il Sindaco e quindi la prossima volta non ti puoi lamentare.

È quello di percorrere l'ipotesi della vendita, augurandosi, sperando che nel frattempo Solfin non si faccia strappare la concessione, questo sarebbe un ulteriore grave vicenda. Io spero di questa settimana stessa di avere i contatti con il segretario generale e anche con Solfin per continuare a valutare soprattutto invito Solfin, l'ho fatto, a sollecitare la Regione, a chiedere alla Regione di interrompere la procedura di revoca, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Signor Sindaco. Mi permetto di intervenire in quanto l'interrogazione permette all'interrogante e all'interrogato di rispondere, dovrebbe rispondere lei e dichiararsi soddisfatto o meno entro i cinque minuti.

Però, siccome l'argomento è alquanto interessato, diciamo per tutta la comunità e per tutti i Consiglieri, io le do la parola e lei risponde se si sente soddisfatto, però proporrei al prossimo Consiglio comunale di metterlo proprio come punto posto all'ordine del giorno per discutere e dare la parola a tutti i Consiglieri comunali che fanno parte di questo Consiglio.

In questo momento è stato fatto come interrogazione, quindi io le do la parola per i cinque minuti che le sono dovuti, per dire se si sente soddisfatto o meno e poi successivamente una conferenza dei Capigruppo, decideremo, anche perché si era parlato di istituire delle commissioni di studio sull'argomento, poi insieme alla conferenza dei Capigruppo decideremo se porlo come punto all'ordine del giorno e dare la parola, giustamente, a tutti i Consiglieri comunali che rappresentano tutta quanta la città e si devono esprimere, certo. Prego, Consigliere Di Lisi.

II CONSIGLIERE DI LISI: Guardi, Presidente.

Mi trovo in imbarazzo nel rispondere, circa la mia soddisfazione perché sapere che da un anno a quattro mesi questa Amministrazione, questa maggioranza ancora non si è parlata insieme su cosa fare, mi crea qualche preoccupazione, mi facilita forse la risposta ma mi crea veramente preoccupazione per la città.

Io insieme ai miei colleghi di minoranza, vi vogliamo togliere dall'imbarazzo e per questo adesso protocolliamo una richiesta di Consiglio comunale alla quale possono sottoscrivere anche gli altri Consiglieri, per discutere insieme su cosa fare per confrontarci, perché ritorno a dire alla presenza anche secondo me delle sigle sindacali, qui abbiamo fatto per i vari Consigli comunali, per l'Ex Fiat indotto e tutta quell'area.

Perché al di là della risposta di Valvo, al di là della risposta di Scimeca, non so quale altro Dirigente, Nicchitta o di quello che potrà dire giustamente, il tecnico Scimeca, che in questo caso, perché sicuramente è il Settore forse che più dovrà passare anche il parere. Ritorno a dire come dissi in Conferenza dei Capi

gruppo la questione è prettamente politica, al di là dei tecnicismi, al di là del diritto civile, al di là del contenzioso o pre-contenzioso, come lo vogliamo chiamare, noi dobbiamo capire che cosa fare del Grande Hotel.

Lo dobbiamo vendere, non lo dobbiamo vendere? Lo dobbiamo regalare? Lo dobbiamo mettere all'asta? Lo trasformiamo in so quale attività? E lì poi interverrò anch'io sulla nostra visione, dove arriverò a dire possiamo anche ritornare sui nostri passi, immaginare qualcosa di diverso insieme, però voglio sottolineare, concludendo, che veramente il fatto che questa Amministrazione ancora si esprime con posizioni a carattere personale, addirittura quando il Sindaco sta per dire l'Amministrazione, il Vice Sindaco subito dice: "stai attento questo è quello che pensi tu", a me veramente mi preoccupa da cittadino termitano.

Io ho concluso Presidente la mia risposta interrogazione e volevo fare poi una proposta sugli altri ordini del giorno. Me la fa fare adesso?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: No, la faremo in Conferenza dei Capigruppo.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Sugli ordini del giorno qua al Consiglio comunale, volevo chiedere un'anticipazione di un punto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusi, non avevo capito, sì. Aspetti che chiudo la fase delle comunicazioni delle interrogazioni e poi passiamo agli altri punti posti all'ordine del giorno. Abbiamo capito che così com'è, abbiamo condiviso il discorso che comunque deve essere trattato da tutti quanti i Consiglieri comunali e non soltanto *ad personam*.

Chiudo la fase delle comunicazioni delle interrogazioni e dovrei passare alla "problematica dei lavoratori Blutec indotto zona industriale del Comune di Termini Imerese". Lei mi chiede la parola, prego.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Presidente, chiedo la parola soltanto per un atto di cortesia. Se possiamo anticipare il punto 6 che penso riguardi anche la presenza del Dirigente Filippone, così magari da liberarla anticipatamente, Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: La metto i voti. Abbiamo il Dirigente Scimeca offeso però mi dice che bontà sua perché questa delibera non è dell'Ingegnere Filippone è del Dirigente Scimeca.

(Interventi fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Perché si erano sfalsati perché si era aggiunta l'interrogazione e mi si era sfalsato l'ordine, è l'autorizzazione vendita che lei mette. Aspetti che la leggiamo.

"Il Consigliere Di Lisi chiede di mettere ai voti per un anticipo "l'autorizzazione vendita, trattativa privata dell'unità immobiliare di proprietà comunale sita in Termini Imeresi, nella Via Monachella numero 423 distinta in catasto al foglio di mappa numero 15, particella numero 701, sub numero 1, all'attuale conduttore, Signor d'Amato Liberto".

Consiglieri favorevoli? Tutti.

Di Blasi è uscito, gli scrutatori dovrebbero aiutarci in questo.

Il Consigliere Di Blasi è fuori.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Pertanto, trattiamo il punto 6: "autorizzazione vendita, trattativa privata dell'unità immobiliare di proprietà comunale".

Se ci sono domande in merito, invitiamo l'Ingegnere se vuole esporlo oppure, prego Consigliere Merlino.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Presidente, tranne che la memoria non mi inganni, io credo che questa delibera non sia passata dalla Terza Commissione, quindi, se possiamo verificare questa attività preliminare altrimenti le chiedo di rinviare il punto e trasmettere la delibera alla Terza Commissione in modo da svolgere un'attività preventiva in merito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Mi dice l'Ingegnere Filippone, Consigliere, che è passata dalla Seconda Commissione infatti ho il parere tecnico, il parere contabile di conformità, tutti favorevoli.

La Commissione ad unanimità esprime parere favorevole per quanto riguarda la seconda, però è patrimonio quindi io sono tenuta a mandarla alla Commissione patrimonio. Nulla toglie che se poi ci sono delle delibere che possono essere trattate, ma io sono tenuta a mandarle alla Seconda Commissione. Prego Ingegnere.

INGEGNERE FILIPPONE: No, io non so da quale Commissione deve passare, però ancorché da me, siccome il patrimonio adesso ce l'ho io, è passata dalla Seconda Commissione. Non so se centrano i lavori pubblici, perché è patrimonio, è una vendita.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Mi si dice proprio che doveva andare alla Seconda Commissione.

Ci sono interventi in merito alla delibera? Dicevo, ha tutti i pareri tecnico, contabile, di conformità tutti favorevoli e la Commissione, alla presenza dei

Galioto, Gelardi, Taravella e Di Lisi si è espressa unitamente con parere favorevole.

Prego, Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Sì, se non lo vuole fare il Presidente, mi permetto che il mio intervento vuole sottolineare, e questo siccome è una cosa che abbiamo chiesto in Commissione, lo facciamo e rendiamo edotti anche i nostri colleghi che comunque rimane ferma la posizione del Comune, che l'atto, il passaggio di proprietà venga fatto soltanto al termine del pagamento dell'ultima rata, si parla di un preliminare di vendita.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Già è obbligatorio penso. Prego presidente della Seconda Commissione.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente.

Giusto per completezza come ricordava il Consigliere Di Lisi, l'Ingegnere Filippone è stata esauriente ed esaustiva, ci ricordava, ci ha fatto un *excursus* dell'immobile e per cui si è divenuti alla vendita, inizialmente c'era la mamma di Liberto anni addietro, poi ci fu commesso un abuso edilizio, poi fu sanato, poi addirittura c'erano le lire. Poi fu riconvertito, siccome appunto, essendo case popolari comunali, ritenendo di doverla metterla nel patrimonio disponibile quindi alla vendita, trattandosi di casette piccole popolari che non hanno grossi valori commerciali, e in questo mi compiaccio e ringrazio i membri della Commissione che all'unanimità, hanno espresso parere favorevole per un qualcosa che riteniamo positivo oltre che per il modesto introito che può avere la città, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, se non ci sono altri interventi in merito, prego Consigliere Taravella, sempre della Seconda Commissione che ha trattato la delibera.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Una cosa veloce, una domanda molto veloce all'Ingegnere Filippone. La richiesta dei 30.000 euro è stata formalizzata? Perché al Damato...

(Intervento fuori microfono)

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Ah ecco, perché del giorno della Commissione...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ingegnere, le devo chiedere di rispondere per favore al microfono perché dobbiamo registrare.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Sennò Ingegnere, dico, il giorno della Commissione, ancora non era stata formalizzata. Quindi chiedo, allora c'era un punto interrogativo?

INGEGNERE FILIPPONE: No, no. Io lo dicevo nel senso che lui ha accettato e ci ha fatto la proposta di rateizzazione.

Io dico chissà se dopo sarà ancora della stessa idea, ma lui aveva già accettato al momento della proposta. No, no, non ce ne sono.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ok, grazie, se non ci sono altri interventi in merito. Mettiamo ai voti la delibera: "Autorizzazione vendita a trattativa privata dell'unità immobiliare di proprietà comunale, sita in Termini Imerese nella Via Monachelle, numero 423 distinta in catasto al foglio di mappa n. 15 part. N. 701 sub n.1, all'attuale conduttore Sig. D'Amato Liberto".

75

Consiglieri favorevoli? 9.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? 4: Minasola, Terranova D'Amico e Merlino.

Attesto la non presenza del Consigliere Gelardi e Di Blasi.

Il Consiglio approva.

Neanche la Bellavia, sono tutti fuori, invito, però gli scrutatori ad essere anche loro ad aiutarmi. Io mi sono accorta.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Io invito il Consigliere Terranova e il Consigliere Chiara ad aiutarmi in questo, non sono presenti, il Consigliere Bellavia, il Consigliere Di Blasi e il Consigliere Gelardi, tre, perfetto.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ma ormai noi abbiamo già votato. Nella votazione eravamo, 9 favorevoli perché c'erano Di Lisi e Taravella, 4 astenuti e nessun contrario. Gli astenuti sono Minasola, Terranova, D'Amico e Merlino. Perfetto.

Il Consiglio approva.

Andiamo all'altro punto posto all'ordine del giorno: "Problematica lavoratori Blutec indotto zona industriale del Comune di Termini Imerese."

Io passerei la parola al Sindaco per informarci rispetto all'incontro che c'è stato a Roma, prego Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie, Presidente, grazie.

Innanzitutto, partiamo da una buona notizia nel senso che oggi è stata data in Consiglio...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Partiamo dalla buona notizia che è ha dato il Presidente che finalmente, grazie all'intervento dei deputati, delle due senatrici Termini Imerese, il deputato Varchi, Carmelo Miceli, Davide Aiello di Bagheria, la deputata Azzurra, Terranova ricordami, Azzurra come si chiama, Cancelleri.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ne approfitto in questo momento per nominare come scrutatori il Consigliere Rodriquez vista l'assenza della Consigliera Bellavia. Pertanto, gli scrutatori sono Rodriquez, Chiara e Terranova. Prego, Sindaco, ti chiedo scusa.

IL SINDACO GIUNTA: Gli interventi dei nostri deputati nazionali sul territorio comunale, scusate del Collegio, evidentemente ha avuto effetti benefici sul Governo, che finalmente ha superato questa *impasse*, questa follia che soltanto per un giorno i lavoratori delle due aree di crisi complessa Termini Imeresi erano 21, di Gela un po' di più, per un giorno sarebbero rimasti fuori dagli ammortizzatori sociali.

Nel corso dell'incontro, al MISE, dove avrei, ancora una volta, sperato che ci fosse la presenza del Ministro di Maio, era presente devo dire, oltre al Direttore Giampietro Casta, la Dottoressa Gatta, che sono sempre presenti, c'era il Vice Capo di Gabinetto del Ministro Di Maio, l'ex onorevole, anche se è giovane, Sorial, che ha partecipato attivamente, ha raccolto quelle che sono le rimostranze di sindacati e delle parti sociali dei dipendenti e soprattutto degli Enti locali.

Ora, il problema è questo, la cosa che più preoccupa, al netto del fatto che si è certamente parlato e si ha avuto la rassicurazione da parte del Governo, e questo è il primo passaggio di oggi, a cui faceva cenno il Presidente, nell'introduzione del Consiglio comunale, è sicuramente un segnale importante. Ci siamo alzati di lì, nella consapevolezza che il Governo si è preso l'impegno e sono certo lo farà perché lo dava come cosa certa, che anche per il 2019 gli ammortizzatori sociali ci saranno per l'indotto e ci saranno, non per tutto l'indotto, perché ci sono alcune, la Manital per esempio, alcune aziende minori del satellite e attorno che lavoravano per conto della Fiat, che diciamo non hanno alcuna copertura. Ricordiamo quelli della Bn Sud, per esempio, che sono in mobilità, o la Lear che è in mobilità con il licenziamento oramai praticamente arrivato da anni.

Ma la cosa che più ci ha preoccupato, devo dire, è giusto che il Consiglio comunale lo sappia, se non lo sa, ma comunque lo sappia ufficialmente, che la Guardia di Finanza di Termini Imerese nei giorni antecedenti l'incontro al MISE del 4 ottobre scorso, ha effettuato un blitz con un bel po' di unità di personale all'interno della sede della Blutec di Termini Imerese.

Questa notizia io l'ho appresa due giorni, uno o due giorni dopo il blitz, dai sindacati e poi il 4 ottobre quando c'è stato il tavolo ministeriale, l'Amministratore delegato di Blutec, il Dottor Cosimo De Corsi, ha lui stesso ha fatto cenno al fatto che vi è un'indagine della Procura della Repubblica di Termini Imerese su Blutec.

Sono stati acquisiti file, sono stati acquisiti documentazioni, sono stati acquisiti fatture, documenti contabili e devo dire che questa situazione non fa altro che far piovere sul bagnato.

Io l'ho detto anche lì al tavolo, e lo hanno detto tutti anche le rappresentanze sindacali, l'abbiamo detto al Governo, ma una società come la Blutec che deve restituire, vi ricordo ancora non è partita per restituire, una società che deve restituire 21.000.000 di euro, che non è stata in grado con 21.000.000 di euro

in tasca, a produrre alcunché di concreto, che con 21.000.000 di euro in tasca entro il 31/12/2018 avrebbe dovuto assorbire le 800 unità, un po' di indotto sarebbe rimasto fuori.

Dovrebbe restituire 21.000.000 in sei rate trimestrali, che sono sottoposti ad un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese che ha subito, ora, un'ulteriore visita dei militari della Guardia di Finanza. Mi auguro per loro che tutto, come diceva il Dottore De Cursi, l'Amministratore delegato, tutto sia in regola per loro ovviamente.

Ma è ovvio che certamente la serenità per la società, per la Blutec, per Ginatta che è il titolare, per l'Amministratore delegato e anche per il personale che si vede arrivare la Guardia di Finanza lì per un controllo e ciò chiaramente, non depone a favore del progetto Blutec.

Fermo restando che si è registrato il fatto che il Doblò doveva partire, non è partito, la famosa commessa del ciclomotore non è partita, quindi abbiamo chiesto al Governo, tutti, in un documento unico che il Governo si attivi affinché non consideri chiusa la vertenza Blutec, Fiat, che cerchi di ricoinvolgere nuovamente FCA nel tavolo, perché è stata FCA a portare il Blutec, il 22 dicembre del 2014 all'ultimo minuto. Che il Governo riapra le manifestazioni di interesse su Termini, che le riapra perché la vertenza Blutec non si è conclusa, anzi, che le riapra o per affiancare Blutec, qualora, tutti ce lo auguriamo, possa portare avanti questo progetto, ma ripeto, ne dubito, perché non parliamo di FCA, di Peugeot, di Volkswagen, o di chissà di Chrysler.

Questi 21.000.000 di euro ma come li devono restituire? Come? E contemporaneamente presentare un progetto alternativo di reindustrializzazione da farsi rifinanziare da Emme Italia, con la Guardia di Finanza e con la Magistratura che sta effettuando le legittime dovuti controlli, probabilmente proprio legati a questa rendicontazione di 21.000.000 die euro che devono restituire.

Abbiamo chiesto al Governo, è questo il secondo passaggio che cercheremo di chiedere ai nostri parlamentari di maggioranza e di minoranza di cercare di chiedere a Emme Italia, al Governo, di riaprire le manifestazioni di interesse, vedere se possiamo individuare.

Devo dire che non è stato facile, perché tutti abbiamo criticato Blutec, io per primo, ma dobbiamo anche dire che, dietro la porta, oltre al Blutec, non ci ha mai bussato nessuno, per venire a dire, voglio investire a Termini Imerese, se Blutec è stata una scelta scellerata, ma è stata l'unica scelta del passato, dobbiamo dire la verità.

Abbiamo chiesto la riapertura delle manifestazioni di interesse, tanto che, in maniera consuetudinaria, al margine degli incontri, generalmente si decide la data alla quale ci si rivede, tutti abbiamo detto che era inutile rivederci, fissare una data. Ci saremmo rivisti quando il Governo avrebbe avuto elementi concreti e ci avrebbe portato al tavolo, ulteriori manifestazioni di interesse che potessero affiancare o addirittura sostituire Blutec in questa disavventura che purtroppo ha visto coinvolte tante famiglie.

L'ultima cosa, un altro aspetto, concludo con una nota positiva se, di qualcosa di positivo si può rintracciare in tutta questa vicenda, probabilmente, grazie alle riforme delle pensioni, alla quota cento, circa 170, 150 dipendenti della Fiat potrebbero andare in pensione anche grazie al riconoscimento dei lavori usuranti di catena di montaggio e, siccome nell'accordo di programma si prevede che la Blutec o comunque le aziende che dovessero intervenire, debbono assorbire 800 unità, se quelli della casa madre di FCA da 800 diventano 600, i due 200 verranno pescati dall'indotto e quindi si risolverebbe il problema dell'indotto con il prepensionamento di quelli.

Ma ribadisco, manifestazioni di interesse ulteriori, perché Blutec ad oggi, almeno personalmente, ma è stato il pensiero di tutti, non la vediamo con la forza di poter rispondere a esigenze di un territorio martoriato, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Sindaco. Ci sono interventi in merito? No, nessuno chiede di intervenire, però sicuramente il silenzio del Governo nazionale e regionale devo dire che è, soprattutto quello nazionale che è garante dell'accordo tra Emme Italia e Blutec non è giustificabile, in quanto la città nostra è mortificata così come i suoi lavoratori, così come le famiglie di questi lavoratori, per tanto noi ci auspichiamo che ci possa essere un interesse sia nazionale che regionale da parte di tutti per ricominciare a sperare, grazie.

Purtroppo, ne abbiamo discusso tanto, abbiamo fatto Consigli comunali in merito, abbiamo detto tanto e adesso basta parole, diciamo che abbiamo bisogno di fatti e di azioni. Penso che questo è quello che debba dire oggi il Consiglio comunale, grazie.

Andiamo al quarto punto posto all'ordine del giorno "Approvazione verbale delle precedenti sedute consiliari, del 10, del 11, del 23 luglio, 7, 17 agosto, 21 e 25 settembre 2018".

Consiglieri favorevoli all'approvazione dei verbali? 15.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Andiamo al quinto punto posto all'ordine del giorno "Nuovo regolamento di beni sequestrati e confiscati alla mafia".

È stato presentato un emendamento sulla delibera, abbiamo qui il Dirigente preposto che è il Dirigente Scimeca.

L'emendamento, ne do lettura, avete comunque le copie, è corredato da parer tecnico favorevole, la delibera è anch'essa corredata da parere tecnico, tutti i pareri favorevoli, sia contabile, sia tecnico all'unanimità. La Commissione Prima si è espressa favorevolmente a condizione che il Dirigente presenti una modifica del periodo all'articolo 13 per una migliore comprensione del testo. Da questo ne è venuto fuor l'emendamento che mi accingo a leggere.

“I sottoscritti Consiglieri comunali, componenti della Prima Commissione. Antonino Borgognone, Lelio Minasola, Licia Fullone, esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto, nuovo regolamento di beni sequestrati e confiscati alla mafia, chiedono di emendare il relativo articolo 13, cessione a terzi del contratto, sostituendo il periodo.

L’assegnatario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene assegnato, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione né funzioni di attività previste nel progetto e nel contratto di concessione, con il seguente periodo: il concessionario non può cedere a terzi, a qualunque titolo, neanche parzialmente, il contratto di concessione, il bene assegnato, né funzioni e attività previste nel progetto o nel contratto”.

Ci sono interventi in merito, diciamo all’emendamento e quindi anche alla delibera? Abbiamo qui la presenza del Dirigente Scimeca.

Votiamo l’emendamento.

Consiglieri favorevoli all’emendamento? Tutti e quindici

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consigliere astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva l’emendamento.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ha alzato la mano la Terranova.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Se è dice così, devo rifare la votazione. Rifacciamo la votazione. Io ho visto la mano alzata, mi scusi Consigliere Terranova.

Chi non ha votato? Ah, Merlino. Rifacciamo la votazione.

Merlino, mi sa che deve cambiare la maglietta che indossa.

Consiglieri favorevoli? 15.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio riapprova l'emendamento, grazie.

Votiamo il testo della delibera, "Nuovo regolamento beni sequestrati e confiscati alla mafia". Ci sono interventi in merito al testo della delibera?

Collegli e Consiglieri, prego Consigliere Minasola.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Siccome rialziamo il volume e l'interesse di questo Consiglio, perché pare a me, che un pochettino o la stanchezza, o cose si sta un pochettino diradando l'attenzione.

Siccome stiamo parlando di un regolamento che è assolutamente necessario, che il Comune si dotasse di questo regolamento, abbiamo qua chi lo ha redatto e non stiamo parlando di un regolamento vano è opportuno, secondo me, che il Dirigente esplicasse un pochettino questo nuovo regolamento che dota il Comune di uno strumento necessario per assumere in futuro, la gestione di questi beni confiscati.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ringrazio e condivido. Invito il Dirigente Scimeca a relazionare. Prego, diamo la parola al Dirigente Scimeca.

IL DOTTOR SCIMECA: Grazie, Presidente.

Diciamo che in realtà mi vedo costretto, di fatto, ad essere estremamente sintetico perché è tale la necessità di dotarsi di tale strumento che qualsiasi parola o frase, potrebbe sembrare ultronea.

Facendo un discorso in generale, il Comune si è assunto, negli ultimi anni, una responsabilità di non poco conto nel manifestare l'interesse ad assumere, a

prendere in consegna dei beni che, non in tutti i casi sono poi risultati, o potevano già smembrarlo, mi permettete di dire questa cosa, di facilissima gestione. Perché finché si prende il classico appartamento, è chiaro che comunque molto più facilmente se ne godrà i frutti da destinare alle finalità sociali o istituzionali.

Nel caso in cui magari ci siano dei terreni che siano poco appetibili, è chiaro che il Comune dovrà trovare nel più breve tempo possibile, delle soluzioni o eventualmente pensare a qualcos'altro. Per quanto riguarda il bene principe, sappiamo quale esso sia, che è il villaggio Himera, dove sostanzialmente ci sono problematiche di carattere anche giuridico, di non poco tempo. E responsabilità anche di tipo finanziario di altrettanto non poco conto.

Io opterei sinceramente, per qualche domanda specifica se si ravvisa l'utilità di andare a ripercorrere un qualcosa che non offre grandi spunti, se non una sintesi di quanto si è voluto esprimere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Consigliere Minasola se ci sono domande in merito al regolamento, dico comunque l'avete trattato in Commissione.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Domande specifiche no, perché lo abbiamo già ampiamente trattato in Commissione, il Dirigente ha dato le risposte che noi ci aspettavamo.

Il regolamento dobbiamo dotarci di questo regolamento perché possiamo sfruttare questo regolamento per gestire meglio i beni che ci sono, ma, a proposito dei beni che ci sono, lei faceva ben riferimento al villaggio Himera, che potrebbe essere n valore aggiunto per la nostra cittadinanza, ma, assumendo l'elenco dei beni in possesso di questo Comune, mi accorgo - e dunque le rivolgo la domanda - che ci sono tanti appezzamenti di terreno, delle contrade che sono limitrofe al Comune di Trabia, Danigarci e quant'altro,

ricordo a me stesso che una volta erano stati assegnati ma poi ritornati nella disponibilità del Comune.

Visto e considerato che è già da decenni che noi abbiamo questi terreni e che non hanno mai avuto richieste di Associazioni per scopi sociali, per scopi di lucro anche che potessero agevolare come accade in altre città che, Associazioni giovani si sono messi a fare gli imprenditori agricoli e quant'altro. Dico, siccome questi possono comportare un onere per l'Amministrazione comunale un domani, perché deve essere curato, deve essere recintato, perché non deve essere vandalizzato, se questi terreni che a noi non servono acclaratamente magari per i Dirigenti lo ritengono tale, possiamo farne rinuncia di questi terreni o altrimenti vediamo un modo come poterli dare in maniera più allettante a qualche cooperativa a qualche associazione, perché mantenere in vita, avere sempre questi terreni che, fino a quando non accadono incendi, fino a quando non accadono altre cose siamo a posto.

Ma se dovesse essere questi con la non cura di questi terreni, provocare danni ad altre cose, il Comune potrebbe se ci sono le possibilità, e questo è il mio indirizzo, di poter recedere e restituire, magari a chi lo potrebbe a valorizzare con molto più interesse.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere, il Dirigente vuol rispondere comunque all'articolo 2, questo è previsto di poterlo dare in concessione gratuita per comunità terapeutiche, cooperative sociali, associazioni, quindi...

INTERVENTO: Io volevo aggiungere a quello che ha detto il Consigliere Minasola, che condivido in pieno che poi è emerso durante la Commissione, che approvando il nuovo regolamento che allarga anche la destinazione del bene confiscato, sequestrato, e quindi la possibilità a chi intende averlo in concessione di usarlo per finalità varie, abbiamo sicuramente più speranze

facendo un bando per darlo in concessione di potere assegnare questi terreni che altrimenti, come dice giustamente il Consigliere Minasola, e lo condivido, costituiscono solo un onere per il Comune che in questo momento, onestamente, non può sostenere, sopportare perché ha tanto altro a cui pensare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Fermo restando che questo comunque lo diamo in concessione e qui chiedo il suo parere. I lavori straordinari competono sempre a noi, rispetto agli ordinari.

IL DOTTOR SCIMECA: Dico sostanzialmente, lei nel porgermi poi la domanda specifica, mi ha indirizzato in quello che doveva essere la risposta, perché altrimenti non sarebbe stata altro che una sintesi perché il regolamento esprime una sua semplicità e non dà adito a plurime interpretazioni.

Ad ogni modo, quello che ha detto lei io lo sposo veramente, perché il regolamento incarna questa problematica anche perché, chiaramente le responsabilità che comporta avere assunto, avere preso in consegna determinati beni immobili, lasciano pensare nel caso in cui questi beni immobili di particolare, di complessa gestione o di assoluta o quasi inutilità, comportano effettivamente un ravvedimento o potrebbero comportare, ritengo, un ravvedimento operoso dell'Amministrazione ed eventualmente una valutazione di riconsegnare i beni allo Stato affinché ne faccia un uso più appropriato. Se era questo, quello che lei intendeva chiedermi, penso di avere risposto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie Dirigente, se non ci sono altri interventi in merito alla delibera, passerei ai voti della delibera, nuovo regolamento dei beni sequestrati e confiscati alla mafia.

Consiglieri favorevoli? Tutti i presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Andiamo agli ultimi due punti posti all'ordine del giorno "Riconoscimento debiti fuori bilancio".

Uno derivante dalla sentenza numero 130/2018 emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio promosso da D'India Rosa contro Comune di Termini Imerese.

Consiglieri, ci sono interventi in merito alla delibera? Nessuno. È corredata da parere tecnico e contabile regolare.

Consiglieri favorevoli alla delibera? 10.

Si è allontanato il Consigliere Di Lisi.

Consiglieri astenuti? 4: Terranova, Minasola, D'Amico e Merlino.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera. "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 130".

Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività della delibera? 10.

Consiglieri astenuti? 4: Terranova, Minasola, D'Amico e Merlino.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva l'immediata esecutività.

Andiamo all'ultimo punto posto all'ordine del giorno: "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante dal provvedimento di liquidazione in favore del CTU Dottoressa Maria Rosa Battaglia, reso nella controversia Movimento e Postura contro Comune di Termini Imerese R.G. n. 225/2015".

Se non ci sono interventi in merito alla delibera, passerei ai voti.

Consiglieri favorevoli alla delibera? 10.

Consiglieri astenuti? 4: Merlino, D'amico, Minasola, Terranova.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività della delibera? 10.

Consiglieri astenuti? 4; Merlino, D'Amico, Minasola, Terranova.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Resto comunque, prima che sciolgo il Consiglio Comunale, convinta che la missione di ogni Consigliere comunale imponga sempre di contemperare il diritto/dovere di informazione con il rispetto delle persone e delle Istituzioni specie nella delicata fase che vive oggi il nostro Comune, vi prego sempre il rispetto di questa Aula e delle Istituzioni grazie.

Dichiaro chiusa la seduta.